89° anno dalla fondazione di Roma, 156° giorno delle sanzioni

IL PICCOLO

…ENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi… lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» …ltime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può …e da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti …o in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del …Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare …20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

…di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 21 Aprile 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5088

…a logica ferrea del delegato italiano
domina la riunione del Consiglio a Ginevra

…a Lega si arrende all'evidenza e si limita a rivolgere …un "supremo appello„ per la soluzione del conflitto

…chè l'Italia non intende deporre le armi

GINEVRA, 20

…na breve riunione privata, …ale sono state esaminate … di procedura, alle 11.15 il …e in esercizio, l'australia…, ha aperto la seduta pub… l'Esecutivo societario, per … — come già si è detto — …una vivissima attesa.

Un segno

…olo del Consiglio prendono …ltri posto il rappresentan… Italia barone Aloisi, Paul … per la Francia, Eden per …erra, Potemkin per la … così via. Il fatto che nè … per il Governo di Mosca, …lescu per la Romania, nè …te personalità politiche, al… puntualmente presenti al…oni del Consiglio della So…lle Nazioni, non si sono re… Ginevra, è interpretato co… risposta che ormai si rico…pertamente e francamente …uoso errore commesso dal…e che perciò è tempo di por… altro fine all'aberrazione …stica, tenendo invece con…atto compiuto in Africa O…

…iamato a partecipare alla …one anche il delegato etio… …lde Mariam. Invece è con… che il leguleio francese …e in questi giorni, all'in…dello stesso negus, ha fatto …e una pioggia di note al …riato della Società delle … non è presente neppure …la.

…r primo la parola il signor …lariaga, il quale, nella sua …di presidente del Comitato …lici, dà lettura del rapporto …to da quest'ultimo sabato …, che ora è sottoposto alla …zione del Consiglio. Termi… lettura, che si protrae per …ezz'ora, il presidente Bru… la discussione sul rapporto …itato dei Tredici. Prende … parola, tra viva attenzio…, …ppresentante dell'Italia, il …ce:

…adro» e lo «spirito»

…uesto momento di notevole …nza e forse di preludio a … che potranno avere peso …litica europea contempora…necessario stabilire con pre… …e responsabilità della situa…inanzi al giudizio dell'opi…pubblica internazionale. A …scopo credo utile trattare …mente i vari argomenti con …chiarezza schematica che …più difficili gli equivoci.

…tengo opportuno premette…nessun Governo ha mai dato …ietà delle Nazioni una pro…gonabile a quella del Go…italiano, il quale è rimasto …cietà delle Nazioni anche …e nello spirito e nella let… …era stata da essa denegata …a. Anche precedenti poli…li scorsi anni confermano …tà di questa premessa.

…tiro tutta l'attenzione di …onorevole consesso sulla …nza che reputo di essen…portanza che il Governo … non si è rifiutato di di… Esso naturalmente ha i …incipii e le sue proposte, …gnuno ha le sue e vi tien … come ognuno tien fermo …. Ma, ripeto, non si rifiu…iscutere. Questa dichiara…ovrebbe bastare a rendere …e che il mio Governo ha …o l'invito di negoziare con …à di propositi.

…amo ora all'esame delle …ni messe dal Governo ita…ll'apertura dei negoziati: …ti diretti fra le due parti …mpegno di fornire ad ogni …cisiva informazioni alla So…elle Nazioni. La comunica… …tiopica in data 17 aprile u. …residente del Comitato dei …o sostiene che una simile …tra significa ripudiazione …uadro della Società delle …» e dello «spirito del Pat… …l'onore di essere d'avviso …ente contrario. In primo …uesto mancato intervento … della Società delle Nazioni …ttative — sia sotto la ve… …un presidente, sia sotto …i un mediatore — è stato …espressamente dal Governo … come il sistema più pra… …efficace. Nella conclusione …ccordo, l'unico fattore po… il senso vivo della realtà …se.

Lealtà italiana

…è non affidare le trattati… …contro esclusivo di due vi…alistiche quali solo possono …uelle dei due direttamente …ati? Altra cosa sarebbe …e il Governo italiano aves…eso l'esclusione della Società delle Nazioni dall'opera pacificatrice. Ma evidentemente non è questo il caso. Il Governo italiano ha coscienza di avere riservata alla Società delle Nazioni tutta intera la parte che è le dovuta. Nelle sue proposte, essa infatti ha ammesso che la procedura di pace parte dalla Società delle Nazioni, in quanto ha ammesso che le discussioni si ingaggino d'accordo col Comitato dei Diciotto e col Consiglio: essa ha ammesso che entrambi i consessi siano costantemente informati del corso dei negoziati e soprattutto essa ha ammesso che le conclusioni a cui si dovesse eventualmente giungere, ritornino alla Società delle Nazioni.

Che cosa si pretende di più? Dov'è la negazione del «quadro» e dello «spirito» del Patto? A questo proposito è anzi proprio il Governo italiano che pretende e rivendica ora, come nell'ottobre scorso, il diritto dell'applicazione di tutto il Patto in tutti i suoi articoli e non solo in alcuni di essi, arbitrariamente selezionati, e pretende e rivendica soprattutto non solo la lettera del Patto, che si mummifica quando la vita l'ha abbandonato, ma lo spirito del Patto, che non può significare altro che rispetto della giustizia nel merito e nella procedura e comprensione viva della storia, la quale non è la statica, ma la dinamica della civiltà umana. Questa dinamica attraverso la nostra impresa africana sta oggi esprimendo nuovi valori, che costituiscono l'insopprimibile premessa della storia di domani. Il nostro legionario di oggi ha portato in Africa la spada e la vanga, alternando nello stesso fervore della lotta il maneggio dell'una al maneggio dell'altra. In pochi mesi egli ha già impresso così ai territori occupati il suggello della sua civiltà tre volte millenaria: 4000 km. di strade, 5000 ospedali, numerose scuole, la soppressione della schiavitù, il divieto del lavoro per i fanciulli al disotto dei 14 anni stanno a testimoniare il valore civile della nostra vittoria militare. Il fatto che le popolazioni sottomesse combattano al nostro fianco dimostra con quale animo gli oppressi vengono incontro all'Italia.

Una pretesa assurda

Secondo: negoziati fuori di Ginevra. Questa proposta, in fondo, è una sola cosa con la prima. Vi ha nulla di contrario al Patto e di contrastante con la costante pratica internazionale del desiderio che le conversazioni si svolgano direttamente fra le due delegazioni in territorio neutro?

Terzo: sospensione delle ostilità solo a preliminari di pace raggiunti. Mi limito alla considerazione del nostro caso particolare. Il nostro Esercito vittorioso avanza su un territorio singolarmente aspro e pericoloso in un paese impervio e malfido, il cui Governo ha proprio ora proclamato la mobilitazione in massa. Chi può pretendere che l'Italia consenta al nemico di prendere fiato per trovarsi poi un giorno, col pretesto del fallimento dei negoziati di pace, nella necessità di dover riprendere le operazioni contro un esercito rinsanguato e rianimato? E' questo che si pretende, allorchè si chiede di deporre le armi dopo concluso un armistizio invece che dopo conclusi i preliminari di pace?

Teoricamente, anche questa pretesa potrebbe magari discutersi, ma evidentemente a condizione che l'armistizio assicurasse tutte le necessarie garanzie contro questa possibilità di nuova mobilitazione e di riarmo; ossia assicurata l'occupazione di tutti i centri di mobilitazione, compresa la capitale, e di tutte le stazioni di frontiera, attraverso cui passa il rifornimento delle armi; ossia praticamente l'occupazione di tutto il territorio nemico. E' questa occupazione integrale inclusa o no nel concetto di armistizio di cui è stata fatta parola? E se è incluso, come è logico attendersi, perchè ostinarsi a ritenere ginevrinicamente ortodosso l'armistizio ed eretico il «preliminare di pace»?

L'Etiopia sabota i negoziati

Concludo dunque riaffermando che le proposte procedurali del Governo italiano non solo consentono, ma costituiscono la via più adatta ad una conciliazione. E non hanno nulla che non sia in accordo con la pratica internazionale e col Patto della Società delle Nazioni. Aggiungo che il Governo italiano, che poteva in questa circostanza mettere avanti condizioni di discussione anche su altri argomenti relativi a dimostrabili ingiustizie o errori commessi in suo danno, ha preferito astenersene, accogliendo l'appello che gli è stato rivolto. La responsabilità di una eventuale dichiarazione di fallimento della procedura di conciliazione non trova in tutta la condotta del mio Governo il menomo appiglio.

Allo scopo di stabilire da che parte si trova la responsabilità del fallimento delle trattative, è sufficiente che il Consiglio fermi la sua attenzione sul seguente brano di un documento ufficiale (pagina 5, capoverso 11 del riassunto autentico delle dichiarazioni fatte dal rappresentante etiopico al presidente del Comitato dei Tredici e al Segretario generale della Società delle Nazioni: «La delegazione etiopica domanda insistentemente che il Comitato dei Tredici constati il rifiuto o il silenzio del Governo italiano e che il Comitato dei Diciotto sia chiamato a decidere».

Prima ancora dell'arrivo a Ginevra della delegazione italiana, la delegazione etiopica smascherava quale era l'intenzione con cui essa veniva ai negoziati: unicamente, esclusivamente con l'intenzione di ottenere la constatazione del fallimento. La delegazione è comunque responsabile, per confessione, di essere venuta alle trattative con la decisione già presa di non voler trattare».

Grossolane parole di U. Mariam

Il discorso del barone Aloisi, con la sua ferma logica, ha prodotto una profondissima impressione. Dopo la traduzione in francese, ha preso la parola il delegato etiopico Uolde Mariam, il quale ha detto:

«Confermando il messaggio rivolto alla Società delle Nazioni da S. M. l'imperatore, la delegazione etiopica, agendo in virtù delle istruzioni ricevute da Addis Abebà, mantiene integralmente le sue precedenti dichiarazioni, con le quali essa ha esposto completamente il suo punto di vista. Essa ha elevato energiche proteste contro i ritardi continui e incessanti apportati all'assistenza alla quale ha diritto in virtù del patto ogni vittima di un'aggressione ingiustificata. Essa ha mostrato che la Società delle Nazioni stava per stabilire un precedente pericoloso per tutti gli Stati membri, non solamente per i medi e i piccoli Stati, ma anche per le grandi Potenze. Essa ha chiesto alla Società delle Nazioni di constatare che il Governo italiano non aveva fornito che un'accettazione di principio: 1) per guadagnare del tempo; 2) per rinviare l'applicazione delle sanzioni del petrolio e di tutte le altre sanzioni; 3) per sfruttare l'attuale situazione europea. Ma allorchè il Governo italiano è stato posto nell'obbligo di rispondere francamente all'appello del Consiglio, esso ha mostrato che non era stata mai sua intenzione di arrestare l'aggressione e di negoziare nel quadro della Società delle Nazioni e nello spirito del patto. Oggi nessuno al mondo può più conservare la minima illusione a questo riguardo. Il Governo etiopico domanda che il Consiglio tragga le sue conclusioni da questo fatto e che la Società delle Nazioni applichi integralmente le sue disposizioni dell'art. 16 del Patto, onde mettere l'aggressore nella impossibilità di trionfare».

Come si vede, si è ancora una volta in presenza della intransigenza abissina e delle argomentazioni speciose dei consiglieri prezzolati del negus. Dopo la traduzione in inglese del discorso del delegato etiopico, la seduta è stata rinviata alle 15 di oggi.

Schiacciante replica al delegato etiopico

Gli altri discorsi: EDEN spara ma a salve - PAUL BONCOUR: "Dobbiamo cercare solamente i mezzi per ricondurre la pace„

Prima della seduta pubblica del pomeriggio il Consiglio si è riunito in seduta privata per discutere ancora la questione del progetto di risoluzione che dovrebbe essere approvato dal Consiglio stesso. L'accordo su questo punto non si è potuto raggiungere nella seduta privata ed è stato quindi deciso di iniziare la seduta pubblica, per ascoltare le dichiarazioni di diversi rappresentanti sul rapporto dei Tredici e di riprendere più tardi la seduta privata per continuare le discussioni sulla relazione del progetto di risoluzione. La seduta pubblica è stata iniziata alle 15.30. Il presidente Bruce ha dato, prima di tutto, nuovamente la parola al rappresentante italiano barone Aloisi, il quale ha detto:

«Malinteso da chiarire»

«La dichiarazione fatta questa mattina del delegato dell'Etiopia mi obbliga a sottolineare che vi è qui un malinteso che è necessario chiarire. Come ho avuto l'onore di farlo constatare questa mattina, i delegati dell'Etiopia confessano essi stessi che la loro intenzione di non negoziare era già decisa ed era stata manifestata prima dell'arrivo del rappresentante dell'Italia a Ginevra. Ora, bisogna ben precisare questo: che il R. Governo mi ha inviato qui consentendo all'appello del Comitato dei Tredici per un tentativo di conciliazione al quale si è subito prestato, come risulta dal rapporto del Comitato dei Tredici e come ho avuto l'onore di confermare questa mattina. Al contrario, il delegato dell'Etiopia, avendo rifiutato le proposte suggerite dall'Italia, tiene a confermare a nome dell'imperatore ciò che è già riferito dal Comitato dei Tredici e cioè che l'intenzione del suo Governo era decisa nel senso di non prestarsi ad un negoziato e ciò già prima dell'arrivo della delegazione italiana Ginevra.

In queste condizioni, io mi domando perchè mi si è invitato a Ginevra e sottopongo al Consiglio tale domanda alla quale la risposta è ben evidente.

In secondo luogo, e sempre in vista del tentativo di conciliazione che era l'oggetto dell'invio del delegato dell'Italia a Ginevra, io mi sono sforzato perfino in questa seduta del Consiglio, che deve discutere, non dimentichiamolo, il rapporto del Comitato dei Tredici sul tentativo di conciliazione e sulle probabilità che essa presenta o non presenta, di mantenere un tono di moderazione rispondente agli scopi di questa riunione. E' così che io mi sono guardato dal riprendere la discussione sull'insieme del litigio italo-etiopico e sul modo con cui era stato trattato dalla S. d. N. E' evidente che l'apertura di una simile discussione uscirebbe dallo spirito nel quale questa sessione straordinaria del Consiglio è stata convocata: cioè quello di perseguire lo sforzo di conciliazione che era stato affidato al Comitato dei Tredici ed al suo presidente, assistito dal segretario generale.

Insinuazione temeraria

Io devo infine respingere, nel modo più netto, l'insinuazione che è stata lanciata dal delegato dell'Etiopia, non soltanto nelle dichiarazioni del 13 aprile, quali sono state consacrate nel rapporto, ma che ha creduto di confermare questa mattina davanti al Consiglio a nome del Governo di Addis Abebà, pretendendo che il Governo italiano «si adopererebbe per tentare di concludere un mercato relativamente al suo appoggio in un litigio europeo».

Io non raccolgo una simile insinuazione. Il Consiglio si regoli secondo quello che giudicherà opportuno per la parte del mercato che lo riguarda. Io ho mantenuto, nelle dichiarazioni di questa mattina, l'obbiettività più stretta. Se, tuttavia, avessi saputo a che cosa mi dovevo trovare davanti, è evidente che sarei ricorso ad altri argomenti. In ogni modo, resta stabilito che, se la procedura di conciliazione fallisse, ciò non è dopo una discussione che avrebbe potuto dimostrare delle divergenze, ma a causa del partito preso di una delle parti. Con l'insuccesso della conciliazione si ritarda pure la collaborazione italiana all'opera di pacificazione europea che dovrà seguire il regolamento del conflitto italo-etiopico, il quale non avrebbe mai dovuto uscire dal suo quadro strettamente coloniale».

Lo sfogo di Eden

Dopo il barone Aloisi è la volta del rappresentante inglese.

Egli inizia con un breve esordio intonato alla consueta ipocrisia britannica. Poi il rappresentante del Governo britannico passa all'attacco, i cui effetti sono però già scontati in anticipo. Siamo infatti lontani dal tempo in cui i membri del Consiglio subendo supinamente le pressioni britanniche pareva che pendessero soltanto dalle labbra dell'attuale capo del Foreign Office.

«Sette mesi or sono — continua il rappresentante britannico — i membri del Consiglio decidevano che il Governo italiano aveva ricorso alla guerra contrariamente agli obblighi contratti in virtù dell'articolo 12 del Patto. Questa decisione fu poi confermata dal voto di circa cinquanta Nazioni dell'Assemblea. Per quanto concerne direttamente il Governo britannico — prosegue Eden, tra lo stupore dei presenti — devo ripetere che la sua azione è motivata dalla concezione che esso vuole una pace duratura nel mondo in base al Patto della Società delle Nazioni e alla legge internazionale. Questa legge deve essere rispettata. I membri della Lega sono legati a un obbligo ineluttabile: quello di rispettare le stipulazioni del Patto».

Queste parole, la maggioranza dei membri del Consiglio, pensa evidentemente, sono in contrasto con la realtà dei fatti nel senso che l'Inghilterra per i suoi interessi egoistici per poco non ha trasferito un conflitto coloniale in Europa trasformandolo in una guerra europea.

Il ripiegamento

«Il Governo di S. M. britannica — riprende il delegato britannico — si è sforzato di rimanere fedele agli impegni presi. E' in questo spirito che esso ha svolto la sua parte nella maniera più completa e che esso è pronto a continuare a svolgere per l'applicazione delle sanzioni economiche e finanziarie dirette contro lo Stato che gli altri membri della Lega hanno dichiarato in rottura col Patto. Noi eravamo pronti a farlo e lo siamo tuttora, benchè si sia coscienti dei limiti che sono posti alla Società delle Nazioni dal fatto che essa non ha un carattere universale».

Fatta questa allusione all'uscita del Giappone dalla Lega, esempio poi seguito dalla Germania e al fatto che gli Stati Uniti non hanno mai voluto saperne e dopo essere stato costretto ad ammettere sia pure molto velatamente e in termini tortuosi che il sistema sanzionista si è risolto in una delusione per il suo inventore, Eden, per fare impressione sui membri del Consiglio continua:

«La gravità delle conseguenze che gli avvenimenti di questi ultimi sette mesi possono avere sulla Società delle Nazioni, difficilmente potrebbe essere esagerata. Il grado di fiducia che i membri del Consiglio potranno riporre in avvenire sull'istituto ginevrino può essere in grandissima misura influenzato dalla riuscita o dal naufragio dell'azione societaria nel caso presente».

Poichè questa velata minaccia non ottiene l'effetto voluto, Eden incalza:

«In quest'ora solenne ognuno di noi deve essere cosciente della gravità delle sue decisioni. I Governi devono essere pronti ad assumere le loro responsabilità e indicare chiaramente la politica che vogliono seguire».

Ed eccoci ora al ripiegamento:

«Il Governo britannico — continua infatti Eden — ritiene che si ha il manifesto dovere, in quanto membri della Società delle Nazioni, di mantenere in vigore almeno le sanzioni economiche e finanziarie già decretate per l'attuale litigio».

Poi soggiunge:

«Benchè non vi sia ormai da dubitare circa l'attitudine del Governo di S. M. Britannica, debbo indicare, e molto chiaramente, che oltre alle misure che sono già state prese in virtù all'articolo 16 del Patto, il Governo di S. M. Britannica, come è stato già dichiarato, è pronto ad esaminare con gli altri membri della Società delle Nazioni l'adozione di altre sanzioni economiche e finanziarie suscettibili di essere considerate come necessarie ed efficaci per assolvere l'obbligo che noi tutti abbiamo in quanto concerne la questione in esame».

Un'accusa gratuita

A questo punto come i circoli inglesi avevano lasciato prevedere Eden si lancia nell'offensiva contro l'Italia per quanto riguarda le allegazioni etiopiche, di cui egli si fa strenuo assertore e sostenitore, relative all'uso dei gas tossici. A questo proposito si ingolfa a tracciare un puerile quadro di quelle che potrebbero essere in teoria le conseguenze della guerra con i gas.

Infine eccoci alla perorazione consistente nel solito ricatto di veder l'Inghilterra disinteressarsi nelle questioni europee ove il prestigio della Lega dovesse uscirne diminuito dal presente conflitto o in parole più povere se il presente conflitto non dovesse essere risolto secondo il punto di vista inglese.

«L'Inghilterra — conclude infatti Eden — è perciò disposta a seguire ad accordare la sua fiducia alla Lega in quanto le altre Potenze faranno altrettanto, ma se in conseguenza del risultato finale del presente litigio l'autorità della Società delle Nazioni ne fosse scossa, ciascuno di noi dovrebbe assumere la politica che avrà il diritto di svolgere. Questa non è una profezia ma la manifestazione di un timore. E' così che potremo in ultima analisi stabilire nel mondo una regola grazie alla quale l'aggressione non sarà più rimunerativa».

Il rappresentante della Francia Paul Boncour dopo aver riassunto i termini della questione soggiunge:

«Qui sono però presenti alcune Nazioni che hanno fatto la guerra e che per giunta l'hanno fatta insieme l'una al fianco dell'altra. E' perciò indispensabile evitare che divergenze passeggere possano impedirci di ritrovarci insieme dinanzi alle temibili eventualità che certi avvenimenti fanno pesare sull'Europa».

Quindi il rappresentante della Francia, partendo da questa premessa, insiste sull'assoluta necessità di non considerare l'opera di conciliazione come terminata: al contrario, egli auspica che possa essere ben presto ripresa.

Il delegato francese

«Noi dobbiamo — dice Paul Boncour — ricercare tutti i mezzi per porre fine, grazie a quest'opera, alla guerra. Questo è il nostro compito: noi non ne abbiamo degli altri. Noi abbiamo soprattutto bisogno che la pace sia ristabilita in Etiopia per far fronte alle minacce che pesano sull'Europa. Occorre che sia regolata la situazione di una grande Nazione nei confronti della Lega, affinchè essa possa partecipare all'opera di ricostruzione europea.

Constato con soddisfazione — termina Paul Boncour — che il rappresentante dell'Italia ha voluto sottolineare al riguardo che anche questo è il desiderio del suo Paese».

Le dichiarazioni di Paul Boncour sono state largamente e favorevolmente commentate, specialmente per il metodo pratico e realistico da lui preconizzato per una pronta liquidazione del conflitto italo-abissino.

Prendono quindi successivamente la parola tutti gli altri membri del Consiglio i quali, salvo i rappresentanti di due piccoli Paesi notoriamente sanzionisti e cioè la Danimarca e il Portogallo, si dicono favorevoli ad una soluzione che deve necessariamente tener conto della realtà e perciò esprimono il desiderio che l'opera di riconciliazione non sia considerata come terminata.

Anche Potemkine per la Russia si rammarica dei risultati negativi dell'azione del Comitato dei Tredici e dopo avere affermato astrattamente i principii societari, il rappresentante dell'Urss si lancia in un'aspra polemica nei confronti della Germania hitleriana.

Komarnicki per la Polonia crede che il miglior metodo di conciliazione potrebbe sussistere in una presa di contatto tra le grandi Potenze che hanno particolari interessi nell'Africa Orientale.

Vasconcellos l'incendiario

Guinazu per l'Argentina si impelaga nella vana fatica di voler dimostrare che le questioni sollevate dalla rioccupazione della zona rimilitarizzata renana sono di diversa natura dal conflitto italo-abissino. Egli afferma che il Governo dell'Argentina è per il mantenimento delle attuali sanzioni, ma è contrario all'eventuale applicazione di altre.

Insomma, per dirlo in poche parole, non si capisce esattamente che cosa il signor Guinazu desideri.

De Vasconcellos, che parla a nome del Governo di Lisbona, afferma che il suo Paese continuerà a seguire senza esitazioni la linea di condotta finora svolta.

Dopo di che, anch'egli, ossequiente sempre agli ordini del signor Eden, passa ad occuparsi della questione dei gas.

Borberg per la Danimarca vuole essere più realista del Re sostenendo che se anche le due parti si mettessero d'accordo fra di loro, la Società delle Nazioni dovrebbe continuare ad impicciarsi del conflitto italo-etiopico. Il suo Paese è perciò pronto ad appoggiare qualsiasi proposta circa la applicazione di nuove sanzioni economiche e finanziarie ai danni del nostro Paese.

Eden e Vasconcellos messi "a punto„

Il rappresentante dell'Equatore afferma che il compito della Lega è quello di facilitare la soluzione delle vertenze e non di crearne delle altre complicando la situazione internazionale con i suoi interventi intempestivi.

De Madariaga, che parla quale rappresentante del Governo di Madrid, ma che non dimentica di essere in pari tempo il presidente del Comitato dei Tredici, sottolinea che il Governo italiano desidera rimanere in contatto con la Società delle Nazioni. Si tratta di un elemento di capitale importanza. Perciò rivolge un altro appello all'Italia e all'Etiopia perchè sia possibile riprendere l'opera di conciliazione.

Aloisi risponde

Antoniade per la Romania, Oldini per il Cile, si esprimono nello stesso senso; quanto al rappresentante della Turchia, egli dice che si associerà ad ogni risoluzione presa di comune accordo. Qualche cosa come la quadratura del circolo...

Riassume la discussione il Presidente Bruce che accenna alla necessità di una revisione dell'attuale sistema di sicurezza collettiva.

Infine prende nuovamente la parola il barone Aloisi, che esprime anzitutto la sua viva sorpresa per il fatto che il rappresentante della Granbretagna non abbia tenuto in alcuna considerazione la dichiarazione precisa fatta questa mattina sulla questione dell'impiego dei gas. Il Governo italiano risponderà dal canto suo alla Croce Rossa circa le informazioni richieste. Esso però deve subito constatare che qualche mese prima della allegazione etiopica il Governo italiano aveva denunciato alla Società delle Nazioni in forma ufficiale le atrocità senza nome commesse sistematicamente sui prigionieri e anche su non combattenti donne comprese, dagli abissini.

Le denuncie italiane erano ampliamente documentate. Per quale ragione esse sono rimaste lettera morta? Se il rappresentante della Granbretagna avesse a suo tempo portato la sua attenzione sulle denunce italiane e avesse deplorato pubblicamente con tutta la sua autorità le atrocità abissine, l'opinione pubblica mondiale avrebbe avuto il tempo necessario per conoscere certi elementi molto importanti che essa ignora ancora attualmente e le condizioni stesse, nelle quali si svolge la guerra avrebbero potuto subire un importante mutamento.

Questo rilievo va rivolto anche al rappresentante del Portogallo, che ha parlato della questione dei gas, dimenticando che le atrocità abissine sono cominciate immediatamente dopo l'apertura delle ostilità ed infine ricorda all'onorevole rappresentante della Granbretagna, per quanto concerne le sue allusioni alle madri, alle donne e ai parenti degli abissini, che anche i mutilati hanno madri, mogli e bambini.

Wolde Mariam, non avendo portato un suggeritore, si è limitato a dire che avrebbe risposto per iscritto alle osservazioni italiane. La seduta è stata quindi sospesa per permettere ai membri del Consiglio di poter finalmente raggiungere un compromesso sul testo della risoluzione da approvarsi dall'esecutivo societario.

Finalmente alle 22 il Consiglio si è nuovamente riunito per approvare il testo di questa risoluzione:

La risoluzione

«Il Consiglio;

prende atto del rapporto del Comitato dei Tredici;

approva e rinnova l'appello rivolto dal Comitato alle due parti per ottenere nel quadro della Società delle Nazioni e nello spirito del patto una pronta cessazione delle ostilità e il ristabilimento della pace;

constata che il 5 marzo il Governo etiopico, rispondendo a questo appello, accettava l'inizio di negoziati con rispetto della stipulazione del patto. Constata egualmente che l'8 marzo il Governo italiano, rispondendo a questo appello, «accettava in principio di entrare in negoziati concernenti il regolamento del conflitto». Lamenta che risulta dalle informazioni raccolte dal presidente del Comitato dei Tredici e dal Segretario generale che lo sforzo di conciliazione del Comitato dei Tredici, conformemente ai termini del suo appello alle due parti, non è riuscito. Lamenta che in queste circostanze la cessazione delle ostilità non abbia potuto essere realizzata e che la guerra continui nelle condizioni che sono state dichiarate contrarie al patto e comportanti l'esclusione degli obblighi previste in questo caso dal patto stesso per i membri della Società delle Nazioni; rivolge all'Italia un supremo appello affinchè nelle circostanze attuali, che richiedono la collaborazione di tutte le Nazioni, essa apporti alla soluzione del suo conflitto con l'Etiopia lo spirito che la Società delle Nazioni è in diritto di attendere da uno dei suoi membri fondatori, membro permanente del Consiglio; ricorda che l'Italia e la Etiopia sono legate dal protocollo del 17 giugno 1925 sull'impiego dei gas asfissianti, tossici e similari e dalle convenzioni sulla condotta della guerra, alle quali questi due Stati hanno aderito; insiste sull'importanza che è stata riconosciuta a questi atti da tutti gli Stati contraenti».

Sepoltura

La risoluzione è stata adottata dal Consiglio. L'Italia ha votato contro, mentre il rappresentante dell'Equatore ha fatto le sue esplicite riserve. Come si vede, si tratta di una risoluzione composta di parole senza significato costruttivo. La Società delle Nazioni comincia finalmente ad arrendersi all'evidenza. Il rappresentante dell'Equatore, signor Zaldumbide, ha fatto pervenire al Presidente del Consiglio la seguente dichiarazione:

«Signor Presidente. In conformità alle istruzioni ricevute ieri per via aerea dal mio Governo, ho l'onore di portare a vostra conoscenza che il 4 aprile esso ha deciso di togliere le sanzioni che aveva decretato contro l'Italia, dal momento che questa aveva accettato l'appello che le era stato rivolto dal Comitato di conciliazione e che essa si era dichiarata pronta ad entrare in negoziati che metterebbero fine al conflitto. Vi prego di voler comunicare questa decisione ai membri del Consiglio di coordinamento. Il mio Governo rinnova in questa occasione i suoi voti più sinceri per il ristabilimento della pace. *Zaldumbide*».

L'augurio generale è che almeno per un pezzo la Società delle Nazioni non abbia più ad occuparsi del conflitto tra l'Italia e l'Etiopia.

Nessuno loda più Eden
tranne i laburisti

LONDRA, 20

Per la prima volta il signor Eden ha quasi «obbedito» agli ordini ricevuti dal suo superiore Primo Ministro ed ha pronunciato a Ginevra un discorso alquanto lacrimogeno in cui ogni parola diceva certamente il contrario di quello che pensava l'oratore.

I giornali ufficiosi non sanno più come difenderlo; Sir Austin Chamberlain che fu suo padrino politico è ridiventato antisanzionista; il Primo Ministro Baldwin sabato scorso ha proclamato il fallimento delle sanzioni, della Lega e della sicurezza collettiva; Neville Chamberlain Cancelliere dello Scacchiere, che ambisce diventare Primo Ministro non ha alcuna intenzione di legare la sua sorte a quella di Eden; Sir Robert Vansittart segretario generale del Foreign Office fa solo qualche rara comparsa nel suo ufficio perchè in pieno dissidio col Ministro; i conservatori sono esasperati e non si ribellano ancora solo per rispetto a Baldwin; Lord Cecil Presidente dell'Unione della Lega delle Nazioni non sa che rispondere alle sferzate di Winston Churchil, l'Arcivescovo di Canterbury si è chiuso nel silenzio ed ha delegato i suoi subordinati ad evocare la maledizione del cielo sull'Italia.

Viceversa crescono le lodi per Eden sui giornali laburisti, il che fa immenso piacere al giovane Ministro assetato di popolarità, ma urta assai e allarma il partito conservatore di cui Hoare è uno degli esponenti.

Ottima impressione a Parigi

PARIGI, 20

E' opportuno innanzitutto segnalare la profonda e ottima impressione suscitata in tutti gli ambienti dal discorso estremamente abile pronunciato stamane dal barone Aloisi. I corrispondenti dei giornali mettono in evidenza lo spirito realistico di cui è stata animata la esposizione del delegato italiano che ha fatto dinanzi ai membri del Consiglio un quadro di una coerenza giuridica profonda e di una forza convincente e indiscutibile.

«La requisitoria di Aloisi è stata estremamente abile — scrive il *Journal* — breve, incisiva, senza sfuriate, ma rigida. Essa è stata la voce della realtà».

Il Duce presiede la riunione
del Comitato per la difesa del risparmio
Importanti deliberazioni

ROMA, 20

Il Comitato dei Ministri, istituito dal decreto 12 marzo sulla difesa del risparmio, ha tenuto la sua seconda riunione sotto la presidenza del Capo del Governo. Alla riunione ha partecipato il Governatore della Banca d'Italia, capo dell'Ispettorato del credito.

Il Comitato ha disposto che entro il 30 aprile corrente, venga effettuato il trapasso all'Ispettorato di diverse attribuzioni e servizi precedentemente spettanti ai Ministeri per le Finanze e per l'Agricoltura e Foreste, quali la tenuta dell'albo delle Aziende di credito, i servizi relativi alla costituzione, trasformazione e fusione delle Aziende medesime e all'apertura e trasferimento di loro dipendenze, e i servizi relativi alle Casse di Risparmio, Monti di pegno, Casse rurali ed agraria. Ha inoltre deliberato in massima il passaggio all'Ispettorato delle attribuzioni di spettanza del Ministero per le Finanze e di quello delle Corporazioni circa le stanze di compensazione.

Nella materia dei rapporti tra Casse di risparmio e Casse rurali, il Comitato ha determinato che le prime continuino a esercitare presso le seconde, per delega del Comitato, le funzioni di cui al R. D. L. 17 ottobre 1935 XIII, ma ha tuttavia riservata la facoltà di ritirare tale delega nei casi in cui lo ritenga necessario, lasciando all'Ispettorato il compito di autorizzare la nomina dei delegati delle Casse di risparmio nelle Casse rurali. Esaminata nei suoi vari aspetti la questione della inconmpatibilità prevista per i funzionari dello Stato e delle Aziende di credito, il Comitato ha impartito le conseguenti istruzioni al Capo dell'Ispettorato, al quale ha altresì conferito il mandato di compiere indagini in materia di cauzioni bancarie, dandogli facoltà di emanare provvedimenti per la costituzione della cauzione prevista dal recente decreto.

Il Comitato ha deliberato altresì il ripristino della pubblicazione degli elenchi dei protesti cambiari; ha confermato la validità e l'obbligo di osservanza dell'attuale cartello bancario, assegnando al Capo dell'Ispettorato il compito di modificarlo e integrarlo anche mediante la fissazione di saggi minimi per le operazioni attive — saggi che di regola non dovranno essere inferiori a quello ufficiale dello sconto — e di limiti minimi e massimi dei gravami accessori delle operazioni bancarie (provvigioni, commissioni ecc.). Il Capo dell'Ispettorato ha riferito sugli studi in corso circa la ripartizione del credito per rami dell'attività produttiva ed ha illustrato il problema generale della distribuzione degli sportelli bancari nel Regno. Il Comitato ha affermato in proposito il concetto di massima della limitazione territoriale dell'attività delle banche regionali.

Il Comitato si riunirà nuovamente il 7 maggio p. v.

Il Duce riceve i capi delle delegazioni
del congresso cinematografico

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto, alla presenza del Sottosegretario alla Stampa e alla Propaganda, i capi delle delegazioni partecipanti al VI Congresso internazionale della stampa cinematografica. Erano presenti per la Germania il sig. Albert Sander, capo dell'ufficio stampa straniera della Reichsfilmkammer, editore di una agenzia ufficiale della cinematografia tedesca e delegato della Federazione tedesca dei giornalisti; per la Francia il sig. Jean Chataiger, presidente della Federazione internazionale della stampa cinematografica, direttore della rubrica cinematografica del Journal e presidente della Associazione della stampa cinematografica francese, per l'Ungheria il sig. Andor Laita, redattore del giornale cinematografico *Film-cultur*; per l'Austria Herman Pfaunder, consigliere ministeriale; per la Polonia il sig. André Russokowski, critico cinematografico e direttore della rubrica cinematografica del giornale *Le Soir* di Varsavia, autore di parecchie opere cinematografiche e segretario della Associazione polacca dei produttori cinematografici; per l'Olanda il sig. Louis Virthout, redattore cinematografico di *Panorama Journal* di Haarlem; per il Belgio i signori Leone Duwaerts, segretario generale della stampa cinematografica, segretario generale della stampa belga e redattore dell'*Agenzia Belga;* Henri Piron, presidente della Associazione internazionale della stampa filmata, direttore di *Pathé Journal* a Bruxelles, collaboratore dei giornali belgi *Le Soir* e *La Nation Belge* e vicepresidente dei volontari di guerra del Belgio; per la Cecoslovacchia Adalbert Rodesner, redattore di *Poledni List Express;* per la Città del Vaticano il sig. Mario Meneghini, critico d'arte e redattore dell'*Osservatore Romano*, sottotenente di vascello della Marina. Erano inoltre presenti i camerati Luigi Freddi, Luigi Chiarini, Jacopo Comin e Giovanni De Tommasi, del Comitato organizzatore del Congresso. Il sig. Chataigner ha informato il Duce dei risultati del congresso, rendendosi inoltre interprete del sentimento di riconoscenza di tutti i congressisti per le accoglienze ricevute e della ammirazione per le realizzazioni conseguite in ogni campo dal Regime fascista.

Il Duce ha risposto con parole di simpatia, compiacendosi dei risultati ottenuti e rivolgendo parole di augurio per i nuovi maggiori sviluppi della cinematografia.

Il Principe di Piemonte visita la Fiera di Milano

MILANO, 20

Stamane alle 8.15 è giunto S. A. R. il Principe di Piemonte per una visita alla Fiera.

Il Principe, che era accompagnato dal suo aiutante di campo Generale S. E. Aymonino, è stato ricevuto alla stazione da S. E. il Prefetto e da altre autorità e gerarchie cittadine. S. A. R., salutato rispettosamente dalla popolazione durante il percorso, si è diretto alla Reggia.

S. A. R. il Principe Umberto, accompagnato dall'aiutante di campo e dal seguito, è giunto alla Fiera alle 9.35, ricevuto all'ingresso del Palazzo dello Sport, ove ha sede la Mostra del turismo, dalle autorità e gerarchie cittadine, con a capo S. E. il Prefetto ed il presidente della Fiera, senatore Puricelli. All'arrivo del Principe echeggiano le note della Marcia Reale e di «Giovinezza», mentre la folla, che si era raccolta sul piazzale antistante, erompeva in una calorosa manifestazione.

Il Principe Ereditario è passato da un padiglione all'altro, sempre calorosamente salutato dalla folla, tra cui sono numerosi Avanguardisti in visita alla Fiera, che al passaggio del Principe salutano alla voce.

Nel pomeriggio, il Principe di Piemonte ha visitato la sede del Touring Club, dove il presidente, circondato dai dirigenti e da numerosi soci, gli ha presentato l'omaggio dei 450.000 iscritti e gli ha illustrato la vasta attività sportiva, culturale e patriottica del sodalizio.

La leva della classe 1916

ROMA, 20

Il Giornale Militare Ufficiale *pubblica una circolare del Ministero della Guerra, con la quale vengono chiamati alla leva i giovani nati nel 1916 e tutti gli altri iscritti aggiunti nelle liste di leva della classe 1916 residenti nel Regno e nelle Colonie italiane. La sessione di questa leva sarà aperta il giorno 23 aprile 1936 e chiusa il 31 dicembre 1936.*

Sono pure chiamati a nuova visita, in applicazione del R. D. L. 24 ottobre 1935, n. 1948, gli inscritti di leva nati negli anni 1911, 1912, 1913 e 1914 e i militari nati negli anni medesimi, che siano stati riformati in seguito a rassegna fino al 22 aprile 1936. Le visite dei detti riformati saranno eseguite durante le operazioni della leva sulla classe 1916 presso i rispettivi Consigli e Commissioni mobili di leva.

«Foglio di disposizioni» del P.N.F.
L'orario delle Banche
in vigore dal 22 aprile

ROMA, 20

Il *Foglio di disposizioni* del Vicesegretario del Partito, n. 575, in data odierna, reca: In una riunione tenutasi nel Palazzo del Littorio tra i dirigenti delle Associazioni ed Enti interessati, è stato definito il seguente orario per le aziende di credito, gli Istituti e le Banche di diritto pubblico, le Casse di risparmio e Banche private, a decorrere dal 22 aprile XIV E. F.

Giorni feriali: orario d'ufficio dalle 8.30 alle 12.30, dalle 15 alle 18.30. Orario sportelli: dalle 9 alle 11.30 e dalle 15 alle 16.

Sabato fascista: Orario d'ufficio dalle 8.30 alle 13; orario sportelli dalle 9 alle 12. Nel caso di servizi speciali e nei comuni rurali nei quali si ravvisi la necessità di tenere aperti gli sportelli (servizio cassa), anche nel pomeriggio, specie in occasione di mercati, fiere, eccetera, tale apertura potrà essere consentita dall'autorità prefettizia, sentite le organizzazioni sindacali, la Associazione del pubblico impiego e gli enti interessati in analogia al R. D. 22 febbraio 1934, n. 370, sul riposo domenicale e settimanale, tenendo presente che dovrà comunque restare invariato l'orario massimo di lavoro sopra indicato e che lo stesso orario venga esteso a tutti gli altri Istituti di credito operanti nel comune.

I solenni funerali di Respighi

ROMA, 20

Stamane si sono svolti i funerali di Ottorino Respighi. La salma dell'illustre maestro è stata trasportata alle 10, in forma privata, dalla villa dei Pini alla chiesa di S. Maria del Popolo dove è stato celebrato il rito dell'assoluzione. Tra la imponente folla presente si notavano numerosissime personalità e rappresentanze, tra le quali il Principe Ruffo di Calabria, maestro delle cerimonie di Corte per la Real Casa, il presidente dell'Accademia d'Italia con moltissimi accademici, il Vicegovernatore di Roma, i dirigenti le organizzazioni sindacali dei professionisti e artisti del teatro, musicisti e critici d'arte. Era anche intervenuta una rappresentanza di Bologna, patria dell'estinto, con il gonfalone cittadino.

Al termine della funzione religiosa la salma è stata trasportata all'esterno della chiesa, dove ha avuto luogo l'appello fascista che è stato compiuto dall'Accademico Piacentini.

I BUONI DEL TESORO

18 nuovi milionari
dopo l'estrazione di ieri

ROMA, 20

Stamane è stata effettuata pubblicamente in piazza Venezia la estrazione dei premi da 1 milione, da 500 mila lire assegnati alle 18 serie dei Buoni del Tesoro 1940-41-43. Alle operazioni di sorteggio ha proceduto una speciale commissione presieduta dal direttore generale del Debito Pubblico. Ecco i numeri estratti:

Prima serie dei Buoni 1940: Premio di 1 milione n. 767.204; premio 500 mila lire n. 1.973.117. Seconda serie dei Buoni 1940: Premio di 1 milione n. 1.239.094; premio 500 mila lire n. 1.199.935. Terza serie dei Buoni 1940: Premio di 1 milione n. 1.374.211; premio di 500 mila lire n. 158.906. Quarta serie dei Buoni 1940: Premio di 1 milione n. 855.397; premio di 500 mila lire n. 1.992.788. Quinta serie dei Buoni 1940: Premio di 1 milione n. 1.331.652; premio di 500 mila lire n. 642.202.

Sesta serie dei Buoni 1941: Premio di 1 milione n. 286.529; premio di 500 mila lire n. 130.459. Settima serie dei Buoni 1941: Premio di 1 milione n. 605.578; premio di 500 mila lire n. 950.793. Ottava serie dei Buoni 1941: Premio di 1 milione n. 1.694.923; premio di 500 mila lire n. 1.225.928. Nona serie dei Buoni 1941: Premio di 1 milione n. 232.879; premio di 500 mila lire n. 1.188.360.

Serie A dei Buoni 1943: Premio di 1 milione n. 1.864.885; premio di 500 mila lire n. 994.421. Serie B, Buoni 1943: Premio di 1 milione n. 823.910; premio di 500 mila lire n. 1.965.910. Serie C, Buoni 1943: Premio di 1 milione n. 1.106.155; premio di 500 mila n. 673.732. Serie D, Buoni 1943: Premio di 1 milione n. 1.164.234; premio di 500 mila lire n 1.527.502. Serie E, Buoni 1943: Premio di 1 milione n. 1.902.141; premio di 500 mila lire n. 1.182.191. Serie F. Buoni 1943: Premio di 1 milione n. 515.861; premio di 500 mila lire n. 722.292. Serie G, Buoni 1943: Premio di 1 milione n. 1.144.964; premio di 500 mila lire n. 1.246.980. Serie H, Buoni 1943: Premio di 1 milione n. 1.860.019; premio di 500 mila lire n. 1.904.235. Serie I, Buoni 1943: Premio di 1 milione n. 1.927.272; premio di 500 mila lire n. 1.366.751.

Il sorteggio dei premi minori verrà fatto nel salone del Debito Pubblico, a cominciare da mercoledì 22 corrente alle ore 10.

Il nuovo comandante
della Piazza marittima di Pola

POLA, 20

Nella giornata di oggi ha assunto il comando della piazza militare marittima di Pola il Contrammiraglio Pietro Barone. L'Ammiraglio conte Castracane lascierà la nostra città domani, destinato dal Ministero della Marina ad altri importanti incarichi.

Dieci arabi e tre ebrei
uccisi nei conflitti in Palestina

GERUSALEMME, 20

La polizia, intervenuta oggi a Tel Aviv per sedare un nuovo conflitto tra arabi ed ebrei, ha fatto uso delle armi ed ha ucciso un arabo e un ragazzo ebreo. Intanto i disordini nella città continuano.

Nuovi conflitti

Numerosi negozi arabi sono stati incendiati durante la giornata e sono andati completamente distrutti. A Nablus, gli arabi hanno fatto una dimostrazione. Tutti i servizi pubblici automobilistici tra Giaffa, Gerusalemme, Caifa e Gerico sono sospesi. A Giaffa gli arabi, durante una dimostrazione, hanno aggredito un cittadino britannico ch'era intervenuto in difesa di un ebreo. L'inglese ha sparato vari colpi di rivoltella, ferendo un arabo.

Nel pomeriggio, a Tel Aviv, gli ebrei hanno incominciato ad aggredire gli arabi che incontravano nelle strade. La notizia è stata quasi contemporaneamente conosciuta a Giaffa, dove gli arabi, chiusi i loro negozi, hanno cominciato a fare altrettanto contro gli ebrei.

Sembra che il Governo abbia scelto dei borghesi per rafforzare le pattuglie di polizia che durante la notte dovranno mantenere l'ordine a Tel Aviv e a Giaffa. L'Alto Commissario britannico ha convocato le autorità militari e di polizia per studiare le misure da prendere, onde impedire che i disordini si estendano ad altri centri della Palestina.

Rigorose misure d'ordine

In serata un nuovo grave episodio di violenza si è verificato nel quartiere di Tiqva a Tel Aviv. Un gruppo di dimostranti arabi ha teso un'imboscata alla famiglia di un ebreo, certo Levenston. Questi è rimasto ucciso e due suoi familiari gravemente feriti.

Il numero delle vittime dei disordini in Palestina è salito a 13. Dei morti dieci sono ebrei e tre arabi. I feriti sono parecchi. La popolazione ebraica di Giaffa sta abbandonando quella città, per timore che avvengano nuovi disordini durante i funerali delle vittime. Per misura precauzionale, la polizia ha messo il fermo a tutti gli autobus e gli autocarri, posseduti tanto dagli arabi quanto dagli ebrei. Numerose botteghe di ebrei sono state saccheggiate a Giaffa. A Nablus è stato deciso lo sciopero generale ed è stato indetto un grande comizio, che gli agitatori arabi tentano di tenere oggi, nonostante il divieto delle autorità governative. In tutta la Palestina la polizia ha preso rigorose misure per impedire che si verifichino nuovi disordini. Di notte vengono perquisiti e interrogati tutti i pedoni e gli automobilisti sospetti. *(United Press).*

L'industria bellica negli S. U.
Pro e contro la nazionalizzazione

WASHINGTON, 20

La Commissione senatoriale di inchiesta sugli armamenti ha pubblicato oggi la relazione sui lavori compiuti nel biennio dalla sua costituzione. Tra i fatti nuovi da essa rivelati vi è che l'industria bellica privata americana ha chiesto al Governo federale di assumere in proprio la produzione delle artiglierie navali e delle munizioni per le forze armate degli Stati Uniti. La Commissione si è trovata divisa su questo problema. La minoranza di 3 sui 7 membri della Commissione si è espressa a favore di un rigido ed efficace controllo ma contro la nazionalizzazione delle industrie necessarie alla preparazione bellica americana «perchè ciò favorirebbe gli armamenti anzichè il disarmo».

Il Comitato si è invece trovato unanime nel deplorare che il Ministero della Guerra abbia permesso che informazioni tecniche sugli ultimi ritrovati bellici americani fossero comunicate a ditte straniere e nel denunciare il sistema di corruzione impiegato dalle ditte americane per accaparrarsi forniture all'esercito e le manovre da esse compiute, spesso con successo, per silurare qualsiasi tentativo di disarmo. Uno dei mezzi più efficaci allo scopo è risultato essere quello di esaltare la potenza di varie invenzioni o di nuove armi per suscitare i timori delle Nazioni che ne erano sprovviste e quindi gettarle in nuovi armamenti. La Commissione quindi dichiara di avere acquisito prove semplicissime di ingenti profitti dei mercanti di cannoni, ogni qualvolta un tentativo di limitazione degli armamenti è fallito.

La Commissione annuncia che redigerà altre quattro relazioni, sul potenziale di guerra e sulla mobilitazione, sulla neutralità e sull' embargo, sull' ordinamento bancario e il finanziamento della guerra e della neutralità, sui costi di produzione in regime di produzione statale dei materiali bellici.

Il capo di Stato Maggiore della Marina, William Standley, ha presentato oggi alla Casa Bianca la richiesta di iniziare immediatamente la costruzione di nuove navi da battaglia.

Gratitudine all'Italia

Il discorso di Higgins
al Congresso americano

WASHINGTON, 20

L'on. John Higgins, ha pubblicato il discorso che non ha potuto pronunciare durante la discussione della legge sulla neutralità, perchè, come si ricorda, la discussione non durò più di 40 minuti. L'on. Higgins ha fatto precedere il suo discorso da queste parole:

«E' all'Italia, il cui genio ci ha dato l'arte moderna, i cui pittori ed i loro squisiti lavori vivranno attraverso tutti i tempi, il cui popolo ha insegnato al mondo l'amore della musica e del canto, i cui sapienti sono stati i liberatori dell'umano pensiero, i cui maestri hanno rivelato i tesori del sapere ed i cui soldati hanno combattutto le più memorabili battaglie della storia, che noi abbiamo il dovere di restare neutrali nel presente conflitto italo-etiopico e di pagare con tale nostra azione — in parte almeno — il debito di gratitudine che abbiamo verso questa grande Nazione».

La Moscova straripa

MOSCA, 20

Il livello del fiume Moscova aumenta in modo impressionante in seguito allo scioglimento delle nevi. Numerose zone sono allagate. Nelle vicinanze della capitale il fiume ha straripato allagando numerose strade e stabilimenti industriali e causando ingentissimi danni.

Piroscafi in secca
per un'eccezionale bassa marea nel Caspio

GURIEV, 20

In seguito ad un'improvvisa eccezionale bassa marea nel Mar Caspio, numerosi piroscafi e battelli pescherecci si trovano in difficoltà

Un treno deraglia
nella stazione di Helsingfors

HELSINGFORS, 20

Per cause ancora imprecisate, un treno merci è uscito dai binari nei pressi della stazione. La locomotiva e dieci vagoni sono andati distrutti a causa della grande velocità. La locomotiva ha cozzato violentemente contro il muro di una fabbrica abbattendolo. Si deplorano parecchi feriti gravi.

Hauptmann innocente?
Hoffmann avrebbe le prove

CHICAGO, 20

Nonostante la elettro-esecuzione di Hauptmann, il Governatore della Nuova Jeresy non considera il caso del bambino Lindberg come finito. Il suo agente di Chicago ha annunciato che ben presto verrà operato l'arresto di tre rapitori e assassini di bambini.

Bernard Finigan, giovane avvocato di Chicago e capo dei partigiani di Hauptmann, continuando la sua inchiesta del primo aprile, vale a dire all'indomani dell'esecuzione di Hauptmann, ha dichiarato: il Governatore Hoffmann, possiede ora le prove assolute che Hauptmann era innocente. Egli ha soggiunto che nello Stato di New York cinquemila dollari, provenienti dalla taglia, sono stati ritrovati. Il giovane avvocato ha concluso: «Se Hauptmann avesse avuto alla fine di marzo le prove che abbiamo oggi, Hauptmann avrebbe avuta salva la vita».

Berlino in festa

La rivista militare
per il genetliaco di Hitler

BERLINO, 20

Già di buon mattino la capitale è stata vibrante per l'anniversario della nascita del Führer, Cancelliere Adolfo Hitler, che sarà oggi festeggiato.

La prima grande rivista militare tedesca, dopo la guerra, organizzata in occasione del 48.o genetliaco di Hitler, ha avuto luogo stamane a Berlino sul grandioso viale di Charlottenburg, al cospetto di circa 100.000 persone. Ha sfilato davanti al Cancelliere quasi l'intero Corpo d'Armata di Berlino, composto di una Divisione di fanteria appiedata, una Divisione motorizzata, una Divisione di carri d'assalto, un reggimento di fanteria autoportata, un reggimento di aviazione, un reggimento di contraerei, una rappresentanza della Marina, un gruppo esploratore, un reggimento automobilistico e le scuole militari.

In questa occasione il Cancelliere ha promosso il Ministro della Guerra Generale Blomberg a Maresciallo, il Generale Göring a Tenente Generale, il Generale Fritsch, capo di S. M. dell'Esercito, pure a Tenente Generale ed ha promosso l'Ammiraglio Bader, capo di S. M. della Marina, al grado di Ammiraglio generale.

Deputato inglese a Danzica
paladino dei cittadini non nazisti

DANZICA, 20

Da alcuni giorni si trova a Danzica il deputato del partito laburista inglese Davies, che in questi ultimi tempi si era fatto notare a parecchie riprese con delle interpellanze invocanti la difesa della popolazione non nazionalsocialista della città libera. Anche questa volta il deputato Davies si è informato in prima linea presso gli uomini dei partiti dell'opposizione sull'osservanza della costituzione da parte del Senato nazionalsocialista e sull'effetto dei provvedimenti che a Danzica sono stati presi

Verso un rimpasto
del Gabinetto Stojadinovic

BELGRADO, 20

In questi circoli politici si segue con vivissima attenzione il fatto che il Presidente della Skupcina Ciric e il Presidente del Senato Tomasevic sono stati chiamati a Belgrado. A quanto si assicura negli stessi circoli politici, questo fatto starebbe in relazione con l'imminente rimpasto del Governo Stojadinovic.

I negoziati anglo-egiziani
aggiornati al 5 maggio

CAIRO, 20

Le conversazioni fra i delegati egiziani e l'Alto Commissario britannico, in preparazione del terreno per la negoziazione del trattato anglo-egiziano, sono state aggiornate al 5 maggio, al fine di permettere ai delegati egiziani di partecipare alla campagna elettorale.

Il Re di Grecia
passa in rivista la flotta

ATENE, 20

Il giorno 23 aprile, nel porto di Falero, presso Atene, avrà luogo, alla presenza del Re e del Principe Ereditario, un'imponente rivista di tutta la flotta da guerra greca e della flotta aerea. Quindi la flotta partirà per il Mare Egeo, dove nei pressi delle isole di Samos, Mitilene e delle Cicladi, avranno luogo delle grandi manovre. Dopo queste manovre, che dureranno due mesi, la flotta si porterà nel Mar Jonio e nell'Adriatico, dove le manovre continueranno.

Chevalier deputato?

CANNES, 20

L'attore cinematografico Maurice Chevalier è stato invitato a presentarsi candidato nelle prossime elezioni parlamentari per il collegio di Cannes, sostituendo l'arcimilionario Louis Dreyfus, che ha deciso di astenersi dalla lotta. L'attore, che possiede a Cannes una sontuosissima villa, sta consultando i suoi legali sulla risposta da dare all'invito.

Bollettino meteorologico
20 aprile

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	misto, m.	+16	+ 8
Roma	dim.	cop., m.	+18	+ 8
Torino	dim.	coperto	+12	+ 7
Milano	aum.	coperto	+14	+ 7
Genova	var.	piov., cal.	+12	+ 9
Venezia	aum.	misto, cal.	+17	+10
Firenze	dim.	coperto	+17	+ 7
Ancona	aum.	piov., m.	+15	+ 9
Bologna	dim.	coperto	+16	+ 9
Napoli	aum.	cop., m.	+17	+12
Taranto	aum.	cop., m.	+16	+ 8
Palermo	staz.	nebb., m.	+17	+ 8
Catania	aum.	ser., agit.	+23	+11
Cagliari	var.	piov., m.	+17	+10
Tripoli	dim.	cop., m.	+26	+14
Messina	dim.	misto, m.	+16	+10
Trento	dim.	misto	+15	+ 5
Lecce	aum.	misto	+19	+ 6
Bari	dim.	cop., m.	+15	+ 7
Sanremo	var.	cop., cal.	+14	+11
Bengasi	dim.	misto, cal.	+20	+10
Rodi	aum.	ser., cal.	+20	+18
Rimini	dim.	piov., m.	+15	+ 7
Foggia	dim.	coperto	+19	+ 5
Sassari	dim.	misto	+16	+ 8

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: piuttosto perturbato, specie sulle regioni meridionali. Stato del cielo: ovunque nuvoloso; pioggie sparse sul versante tirrenico e formazioni temporalesche sulla Sicilia. Venti: moderati orientali sull'alta Italia; forti o molto forti intorno libeccio sulle regioni meridionali; moderati o alquanto forti sciroccali altrove.

Gite per mare. Oggi, Natale di Roma, si effettueranno le seguenti gite: Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (soltanto con bel tempo): Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 20.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.36.

Per Portorose alle 14 e 15; da Portorose alle 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio), 18.15 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ospizio) e 19.30 (diretto).

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.45; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17 e 20.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora», partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: Per Rovigno alle 6.45; da Rovigno alle 18.30.

Per Isola alle ore 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 19.15, 21.30.

COMUNICATI

Le Banche sottoindicate rendono noto che a partire da domani, **MERCOLEDI' 22 APRILE**, l'orario di cassa resta fissato:

PER LA MATTINA: dalle 9 alle 12.30
PER IL POMERIGGIO: dalle 15 alle 16
PER IL SABATO: dalle 9 alle 12

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
CREDITO ITALIANO
BANCO DI ROMA
BANCA D'AMERICA E DI ITALIA
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BANCA TRIESTINA
BANCA COOPERATIVA GIULIANA

Cassa Rurale di Prestiti e Depositi di Servola

La clientela è invitata a presentare NON PIU' TARDI DI DOMENICA 26 corrente, agli uffici dell'intestata Cassa Rurale i LIBRETTI DI RISPARMIO E DI MUTUO da essa rilasciati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AVVISO D'ASTA - Il giorno 24 aprile 1936, in Trieste, alle ore 15, in via Canova N. 24, alle ore 15.30 in via Conti N. 2 e alle ore 16 in via Istituto N. 30 si procederà alla vendita di un pianoforte, un apparecchio radio e mobili diversi, una filonatrice, una impastatrice con motorino, una taglatrice, 2 furgoncini, 2 bilancie «Bizerba» ed altro. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Il Pretore di Trieste, con decreto penale del 18 dicembre 1935, ha condannato Zupin Lidia di Giuseppe, residente a Villa Decani-Rombi N. 82, alla ammenda di lire 50, perchè colpevole del delitto all'art. 516 C. p., per avere il 2 ottobre 1935 a Trieste messo in vendita latte annacquato.
Per estratto conforme **Il Cancelliere Riva.**

Nel fallimento del defunto Augusto Circoli, il sottoscritto curatore informa che l'arredamento, le merci e i macchinari di compendio della massa fallimentare, siti in via delle Torri, 2, rispettivamente in via Valdirivo, 29, sono posti in vendita, in blocco, salva l'approvazione del giudice delegato, quali risultano dall'inventario al prezzo minimo di lire 25.000. Le eventuali offerte accompagnate da un vadio di lire 2.500 dovranno essere presentate al curatore, nel suo studio in via Coroneo 19, dove è ispezionabile l'inventario, entro il giorno 1.o maggio p. v.
Il curatore: avv. GIULIO CAMBER

Licenza avviamento comm. e ind.

Ammissione: I GINNASIO, I TECNICA
» : I MAGISTRALE SUPER.
» : I LICEO SCIENTIFICO
» : I ISTITUTO TECNICO
ABILITAZIONE MAGISTRALE
DIPLOMA RAGIONIERE
MAESTRA ASILO
RIPETIZIONI QUALSIASI MATERIA
SCUOLA ENENKEL
CORSO GARIBALDI, 34 - Telefono 2800 (dirimpetto Via Madonnina)
15 insegnanti delle Scuole Medie e specializzati — Serietà
SUCCESSI CONTINUATI DAL 1919
Iscriz.: dalle 9 alle 22. Domenica 10-12

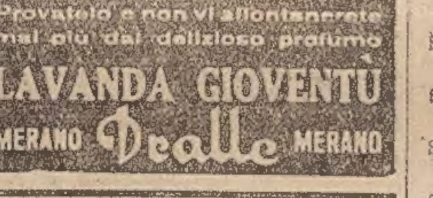
Dott. PINO BUSUTTI
specialista per le malattie del
NASO, ORECCHI e GOLA
VIA G. GALLINA N. 2, mezzanino
Telefono 7509. Riceve: 11-12.30 e 15-16.30.
Aut. Pref. Trieste, 3219-11957-1935

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 18-19.30
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diaterma - Raggi ultrav.
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. 99-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

Disturbi urinari cronici

Il tratto caratteristico preoccupante dei disturbi dell'apparato urinario è che, non curati bene, essi diventano cronici e ritornano ad ogni cambiamento del tempo, spesso con aumentata intensità. Generalmente sono da incolpare i reni deboli o strapazzati.

Non aspettate che la vostra condizione diventi critica. Se ci tenete alla vostra salute, usate le Pillole Foster per i Reni, il buon diuretico, al primo segno di irregolarità dell'urina, disturbi notturni, dolori nei muscoli o giunture e di altri sintomi di debolezza renale. Ovunque: L. 7. Riduzione 5 per cento. - Dep. Gen. C. Giongo, Milano 6-44).



Fabbricate in Italia. (Aut. Pref. Milano N. 54227/1933).

Provatelo e non vi allontanerete mai più dal delizioso profumo
LAVANDA GIOVENTÙ
MERANO Dralle MERANO

Imminente al NAZIONALE

Il colosso della cinematografia tedesca

Anfitrione

con

WILLY FRITSCH
PAUL KEMP
KATE GOLD
FITA BENKOFF

Regìa: **Reinhold Schünzel**

Cantieri Riuniti dell'Adriatico

COSTRUZIONI NAVALI, AERONAUTICHE, MECCANICHE - PONTI - GRU - CARRI FERROVIARI

Stabilimenti a Monfalcone, S. Marco, S. Rocco e Fabbrica Macchine S. Andrea

Navigazione Tripcovich
TRIESTE

*

Linee commerciali regolari dell'Adriatico per la SICILIA, NAPOLI, GENOVA, MARSIGLIA, la SPAGNA e il MAROCCO nonchè per la LIBIA, la TUNISIA e l'ALGERIA

*

NAVIGAZIONE LIBERA - DIPARTIMENTO RIMORCHI E SALVATAGGI

LA PRIMAVERA A:
SAN REMO
BORDIGHERA-OSPEDALETTI

Al Casino Municipale: GRANDE STAGIONE LIRICA
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%
Per informazioni rivolgersi: AZIENDA DI SOGGIORNO

SAN REMO - *Royal* - L'albergo signorile sulla passeggiata a metri dal Casino Municipale.
SAN REMO - *Gr. Hotel Excelsior Bellevue* - Albergo di lusso, riparata dal vento - Parco grandioso - Vista sul mare - Tennis - Golf.
SAN REMO - *Hotel Miramare* - Prim'ordine - Posizione magnifica sul mare - Spiaggia privata - Giardino - Autorimessa - Dir.
SAN REMO - *Hotel Savoia* - L'albergo di classe a pochi passi dal Casino Municipale - Parco - Garage.
SAN REMO - *Grand Hotel* (già degli inglesi) - La migliore posizione - Grande parco - Autorimessa - Golf - Prezzi moderati.
SAN REMO - *Hotel Mediterraneo e Lido* - Al mare con piscina - Parco - Pensioni da L. 40.
OSPEDALETTI - *Regina* - L'albergo che offre ogni comfort - Pieno sole - Parco - Fiori - Tennis - Prezzi miti.
SAN REMO - *Villa Verde*. Posizione soleggiata - Parco - Veduta - Terrazza - Ogni comfort - Cucina viennese.

INFORMAZIONI: ENIT - Via Vittorio Veneto N.o 56 e presso tutti gli Uffici di Viaggi e

"TESSILSACCO,, DE MAGIS

per la custodia e protezione di Pellicce, dalla polvere e
Il «TESSILSACCO»
Tipo A - cm. 60×98
» B - » 60×115
» C - » 60×130
» D - » 60×150
SACCO PER COPERTE cm. 65×75
SACCO PER PELLICCE cm. 35×160
CHIUSURA PERFETTA - INSETTICIDA - RINFORZI INTERNAMENTE

Rappresentante - Depositario:
G. REDIVO - Trieste, via Pierluigi da Palestrina
In vendita presso le migliori CARTOLERIE - DROGHERIE e principali NEGOZI di ABBIGLIAMENTO

NESSUN AUMENTO DI PREZZO

…n la travolgente avanzata su Harrar crolla l'ultimo pilastro etiopico

…ngresso trionfale di Badoglio a Dessiè …mentre Addis Abebà è spazzata dal panico

…no del popolo di Dessiè

…ondente della «Stefani»)

ASMARA, 20

…sciallo Badoglio, ac… …to dal suo Stato Mag… …iunto oggi a Dessiè, …al Corpo d'Armata …hierato e dall'intera …ne accorsa. Il Coman… …eriore è stato fatto …entusiastiche dimo…

…della Banca d'Etiopia …ortati a Gibuti

PARIGI, 20

…e notizie giunte da …bà comunicano che la …e, presa dal panico, …erato completamente …depositi della Banca …sono stati trasportati

…nieri hanno cercato … alla Legazione d'In…che si trova a 5 chilo…ri della città e dove è …ruita una zona recin…lo spinato. Qui vi so… raccolte tremila per…

su un po' di fieno quando ce n'è; si cucina su un po' di legna che brucia tra le pietre e il fumo sfugge dalle fessure della capanna.

Le poche rovine che si trovano nel paese, sono quelle costruite dai portoghesi, gli egiziani e gli europei. I rarissimi palazzi, come quelli dell'imperatore ad Addis Abebà, o quello di ras Gugsà a Macallè, sono stati costruiti dai bianchi. A Gondar, tutto quello che ricorda da vicino o da lontano, una casa, una chiesa, un'opera d'arte, per semplice che sia, è stato fatto dai portoghesi qualche secolo fa. Altrove le chiese attuali, che segnano già qualche progresso sul tukul, sono tutte state fatte da stranieri. Il paese non ha strade vere e proprie; quelle che si chiamano così, sono delle piste simili a sentieri appena praticabili nella stagione asciutta, assolutamente impraticabili in quella delle piogge. Non vi è bilancio nè istruzione pubblica, nè catasto, nè industria. C'è tutto da fare. Quanto alla giustizia, la sua venalità non è neppure dissimulata. Non parliamo delle sentenze barbare, soprattutto nelle campagne, perchè sono forse sulla via di una attenuazione. Non si può trovare in Etiopia alcuna traccia d'arte. Non esiste e non è mai esistito un musicista, uno scultore, un pittore degno di questo nome, non si troverebbero nè tecnici nè medici.

Il movimento embrionale di evoluzione che si osserva qui, non ha ancora prodotto nè una biblioteca municipale, nè un giardino pubblico, nè un campo sportivo, che riveli una vita sociale civilizzata. Il teatro, sia pure nella forma più rudimentale, è sconosciuto totalmente. La comprensione, che non giunge al più modesto livello intellettuale, non arriva naturalmente nel campo filosofico. La simmetria e la logica sono due cose completamente estranee a questi fratelli minori dell'umanità. Una spaventosa mescolanza di contraddizione è nell'anima di questo popolo di meticci, che alla ingenuità dei negri unisce il demone della malizia e della cupidigia.

L'articolo così conclude:

«Dove sono la grazia della regina di Saba e la saggezza di Salomone? Gli abissini che rimproverano agli italiani di volerli porre sotto il loro giogo, hanno sottomesso con le armi e con le torture tribù vicine; hanno loro estorto imposte pesantissime, le hanno costrette a duri lavori, hanno addirittura spopolato alcuni paesi come quello degli Sciaukalla, dove prendevano quasi tutti i loro schiavi».

L'ULTIMO DEL TURNO

La battaglia che ha segnato la sorte di Nassibù l'„immobile"

MOGADISCIO, 20

La travolgente manovra di Graziani, che ha inflitto un colpo così duro all'ala destra di ras Nassibù ci fa ricordare ancora una volta il disordine etiopico e nel disordine la figura del negus, che appare sempre più un capo degno di un impero che esiste soltanto nella fantasia dei suoi sostenitori europei.

Il negus ignorava

Come è noto spesse volte Ailè Sellassiè ha rimproverato i suoi capi di troppo temporeggiare davanti alle avanzate italiane, desiderando egli invece un più ardente spirito aggressivo. Tutto ciò dimostra due cose: l'assoluta ignoranza del negus su quella che è la vera forza dell'esercito italiano e d'altro canto l'ignoranza su quello che realmente avviene o meglio avveniva sui fronti delle sue armate. Nei recenti rastrellamenti verso Quoram, nella famosa caverna dove fu trovato un po' di tutto — armi, liquori e indumenti femminili — è stato rinvenuto anche un documento che dimostra appunto a chiarissimi segni l'ignoranza di Ailè Sellassiè e la pervicacia dei suoi ras nel tenerlo all'oscuro di tutto oppure nell'ingannarlo. Esisteva infatti nella caverna una lettera indirizzata dal negus a ras Immirù in cui Ailè Sellassiè diceva tutta la sua grande amarezza per quella che egli considerava l'insufficenza dello spirito bellico:

«Le sorti della guerra — scriveva il negus — possono essere sfortunate e di questo solo Iddio conosce il segreto; ma ogni guerriero deve almeno poter dimostrare di aver fatto tutto quello che stava in lui per vincere. Salvo che nel settore di Macallè, dove la città a noi cara è stata perduta e ripresa per ben tre volte, devo dire che in nessun altro luogo del fronte i comandanti delle nostre truppe sono stati all'altezza della grandiosa azione etiopica».

Sempre battuti

Quale migliore documento potrebbe comprovare quanto sopra si è detto su quello che il negus ignora? Ma la verità ha anche un altro lato ed è questo: che ignori o non ignori il negus che Macallè non è mai stata ripresa dalle sue truppe agli italiani dal giorno in cui questi vi entrarono, una cosa è certa, che egli non sa o finge di ignorare nei suoi atti ufficiali la vera forza dell'Esercito italiano. Infatti, la famosa tenaglia del Maresciallo Badoglio di cui tante volte si è parlato è in definitiva composta di due assolute verità e cioè che le truppe del negus saranno sempre battute, attacchino esse o aspettino di essere attaccate. E da questa morsa che tutta l'Etiopia non si salverà e finirà, come già si preannuncia a chiari segni, per chiedere in ginocchio l'incalcolabile contributo della civiltà italiana ad una sua resurrezione, ad una vita più ordinata e più umana. Ras Nassibù, che ha incominciato a sentire la forza dei colpi dei soldati italiani, era tra quelli, che il negus rimproverava di più per il contegno passivo. Infatti, il comandante del fronte meridionale sembrava non curarsi delle sconfitte subite da tutte le armate dell'altipiano e dell'addensarsi delle forze di Graziani nel suo settore, e si era mantenuto sempre immobile nelle posizioni che aveva apprestato da lungo tempo, nonostante che gli avvertimenti della nostra aviazione fossero continui e terribili. Come in un atteggiamento fatalistico, egli è rimasto inchiodato ai suoi campi trincerati per mesi e mesi e soltanto ora, forse sotto la spinta di un appello disperato di Ailè Sellassiè e del precipitare degli eventi tra Dessiè e Addis Abebà, si è scosso dal suo torpore tentando un'azione in forze contro il presidio di Danale, che egli credeva guardato e difeso da scarse formazioni somale.

La mossa risolutiva

Cedendo ai richiami di Abbedè Damtù, che non si azzardava con i suoi 5000 uomini ad assalire un posto che egli riteneva difeso da poco più di un battaglione, ras Nassibù ha inviato altri 5000 uomini al comando di Maconnen Endelaciù e riteneva così che questa sua prima mossa offensiva avrebbe avuto un sicuro successo, data la schiacciante superiorità numerica. Egli ha pagato però il fio della sua maggiore lentezza nei confronti delle truppe italiane ed ora tutto lo schieramento della sua destra si è spezzato e sconvolto.

E' a tutti noto quale sia la situazione delle forze abissine sul fronte di Harrar. Nassibù si vale di alcune linee di resistenza preparate in ordine successivo sulle due carovaniere che da Danane e da Gabredarre conducono verso la città di Harrar, cara al negus perchè suo feudo personale. Sulla carovaniera sinistra Nassibù tiene le posizioni avanzate di Sassabaneh e Bullarè, capisaldi protesi in avanti a difendere Dagabur, il cui campo trincerato conobbe il sacrificio di Minniti e Zannoni.

Sulla destra dove è avvenuto lo sgombero gli abissini si erano attestati a Bircut, a 70 km. a nord di Danane davanti alle altre posizioni di Segag e Dagamedò molto più a nord. La terza linea di resistenza quale estrema difesa prima di lasciare libero il passo a Harrar si impernia su Giggiga.

Graziani, decisa l'offensiva, si è mosso con le sue colonne sulla direttrice di marcia e avendo saputo che su quella di sinistra il nemico avrebbe tentato di prevenirlo secondo i piani di Abbedè Damtù, ha mandato la Divisione libica che ha prevenuto a sua volta l'avversario. Così fatalmente si è avuta la classica battaglia di urto tra le due masse e logicamente, nonostante la sua strenua, disperata, quasi inumana resistenza, favorita dalle condizioni del terreno e dalla piena del Gianagobò, il nemico ha dovuto cedere il passo prima lentamente ma inesorabilmente e poi sempre più rapidamente per non essere accerchiato. Basta il fatto che alla nostra manovra di accerchiamento non sono sfuggite che poche migliaia delle diecine di migliaia di uomini di Abbedè Damtù, il quale sarebbe tra i numerosi capi rimasti sul campo.

Nessuna tregua

Abbedè Damtù era, come è noto, fratello di ras Destà, il vinto di Neghelli, e le sue vicissitudini nel tormentato impero del negus avevano visto alternative di fortune e di disgrazie ed egli era veramente stato qualche volta sugli altari e altre nella polvere. In questi ultimi tempi egli si era trasferito ad Addis Abebà, dove, godendo di grandi protezioni, aveva riaffermato la sua fama come capo militare; così, scoppiato il conflitto, Abbedè Damtù era stato inviato a collaborare con Nassibù e Wehib Pascià nella organizzazione del fronte dell'Ogaden, fronte di cui gli era stato afidato appunto il settore destro, fra le valli dell'Uebi Scebeli e del Fafan.

Il successo delle truppe italiane non lascierà certo tregua al nemico e avrà ripercussioni su tutto l'intero fronte. Ormai il grosso della Divisione Libica, liberato il passaggio del Gianagobò, procede in avanti mentre le ultime disperate resistenze di qualche sparuto reparto abissino sono state ad una ad una inesorabilmente stroncate.

In concomitanza di azioni, una nostra colonna nel settore centrale, al comando del Generale Frusci, ha raggiunto oggi 18, la piana al nord di Uarandab, compiendo una marcia di 45 km. Il morale di tutte le truppe è altissimo.

Non resta più che un mozzicone di impero

BERLINO, 20

I critici militari della stampa tedesca attribuiscono importanza decisiva alla vittoria riportata da Graziani. Il fianco destro dell'armata di Nassibù è sgominato, sicchè nessun ostacolo serio ormai si oppone all'avanzata su Harrar. Importanza decisiva in primo luogo perchè l'ultima colonna militare del negus sta per crollare definitivamente; in secondo luogo perchè le forze italiane sono in procinto di tagliare le principali arterie del rifornimento, cosicchè il «mozzicone» di impero tra qualche giorno non potrà più fare assegnamento sulle armi e i vettovagliamenti che finora acquistava in larghissima scala nella Somalia britannica e dovrà accontentarsi di quel poco che potrà avere dal Sudan meridionale e dalla Uganda.

Il corrispondente del *Berliner Tageblatt* da Londra afferma che sull'Inghilterra si è diffuso un profondo sentimento di vergogna e che il popolo inglese si rende conto di avere subìto una delle più gravi sconfitte della sua storia più recente. Sempre secondo il corrispondente, lo stesso popolo dice che l'appoggio dato alla S. d. N. non ha giovato in nulla all'imperatore di Abissinia, o che anzi gli ha nociuto, giacchè ancora ai tempi del piano Hoare-Laval avrebbe potuto ottenere migliori condizioni di pace.

Vittoria delle armi e della disciplina interna

VIENNA, 20

L'*Echo*, in una corrispondenza da Roma, celebra il trionfo italiano sull'Abissinia, non solo come una vittoria militare esterna, ma anche come una vittoria della disciplina interna e delle organizzazioni. Dopo avere accennato alle ostilità inglesi, il giornale constata come l'Italia sia fermamente decisa a difendere fino alle estreme conseguenze i frutti delle sue vittorie, e conclude affermando che si deve lasciare mano libera all'Italia in Abissinia, perchè possa legarsi in Europa al fronte della pace.

La stampa rileva la vittoria del Generale Graziani come un elemento decisivo per le sorti della campagna militare in Abissinia. Non vi è dubbio, scrive il *Montag*, che l'Italia raggiungerà le mete che si è prefissa.

Un discorso inedito — Gli errori britannici denunciati dal Maresciallo Cavan

PARIGI, 20

Il *Jour* pubblica un articolo in cui ricorda che il 22 ottobre scorso, prima che fosse effettuata la assurda politica delle sanzioni contro l'Italia, il Maresciallo conte Cavan prendeva la parola alla Camera dei Lord per combattere quella politica e prevenire l'Inghilterra dai pericoli cui andava incontro.

Il giornale rileva che i discorsi alla Camera dei Lord non sono mai riprodotti, ma che di quello di Cavan, che non è conosciuto dal pubblico, ha potuto avere lo stenoscritto esatto, da cui stralcia alcuni brani. Il Maresciallo, dopo avere detto di non avere mai trovato in alcun giornale inglese una esposizione completa del «caso» italiano, aggiunge di non aver trovato ciò giusto e, per essere più illuminato, di avere scritto al suo amico Maresciallo Badoglio, che gli rispose:

«Per noi l'Abissinia ha sempre rappresentato una spina nella carne, la cui puntura si è fatta sempre sentire ogni volta che si sono avute complicazioni europee. A parecchie riprese e con grande dispendio, siamo stati obbligati a mobilitare in Eritrea ed in Somalia. Il momento è arrivato per strapparci questa spina ed acquistare in quel territorio condizioni tali, che ci mettano al riparo, nell'avvenire, da qualsiasi sorpresa».

Lord Cavan esamina quindi la condotta dell'Inghilterra in situazioni analoghe, osservando che la Granbretagna in casi simili, ha immediatamente organizzato una spedizione ed ha ripreso il controllo completo della situazione il più rapidamente possibile, spingendo le strade della civiltà nelle zone ostili.

Dopo avere detto che non si è mai commesso in Inghilterra errore più grande di quello di svalutare gli sforzi degli italiani nella grande guerra e denigrare la loro qualità di combattenti, Lord Cavan, riporta sempre il *Jour*, conclude:

«Spero che non andremo più lungi nell'applicazione delle sanzioni e spero che alla prima occasione opportuna, al primo segno di rasserenamento non saremo troppo dimentichi dell'aiuto che l'Italia ci ha portato nel passato e non dimenticheremo ciò che Lord Hardin ha detto tanto giustamente, che forse verrà un giorno in cui ancora una volta, l'Italia potrà mostrarsi per noi di grande aiuto nelle nostre difficoltà».

Il *Jour*, conclude: «non vi è nulla da aggiungere alle parole dell'illustre soldato, sulle quali l'Inghilterra avrebbe dovuto meditare».

Una fornace per laterizi sarà inaugurata oggi all'Asmara

(Dal corrispondente della «Stefani»)

ASMARA, 20

Sarà inaugurata domani all'Asmara una fornace a fuoco continuo per laterizi, capace di produrre 12 mila laterizi al giorno. Sono anche avviati i lavori per la produzione locale della calce.

…rande lezione» …ale inglese Fuller …il trionfo italiano

LONDRA, 20

…militari riconoscono or… …alcuna riserva il trionfo …italiane. Il maggiore …esamina la situazione al …idionale, mettendo in ri… …avissime difficoltà di ter… …ui ha dovuto avanzare il …Graziani e concludendo …Nassibù ormai, nella pre… …azione, deve aver già co… …ritirarsi».

…critici riconoscono che …degli ultimi sette giorni …ani fino a Dessiè e oltre, …cosa d'incredibile. Il Ge… …ler scrive:

…ltimi sette giorni le ope… …Abissinia sono cosa, non …soldati ma anche per i …della più alta meraviglia, …si è mai veduto nulla di …a storia delle guerre di…

…e poi le operazioni, il …Fuller dice che l'Italia …ato al mondo un nuovo …guerra che ha sconvolto …oncezioni finora insegna… …ice che ormai la tecnica …dagli italiani ha aumen… …otenza degli eserciti al …cento.

…te l'avanzata su Sardò. …derevole colonna è stata …su autocarri attraverso …el Deserto della Danca… …rtile che è chiamato l'in… …i inferni, in sedici giorni …è stata largamente ri… …a anche rafforzata dai …erei.

…nzata su Dessiè, poichè …ri domandano delle stra… …bbiamo veduto l'attività …nizzazione italiana. La …parte dei 50.000 operai …dei 120.000 soldati che …quel fronte, sono stati …lavoro. Di fronte a loro …ochi uomini, mentre nel… …ardie si lavorava nel se… …una nuova tecnica. Il 12 …dispetto della pioggia …e delle strade addirit… …ci (tanto che le difficoltà …scrivibili per chi non le …) la colonna principale …raggiungeva Cobbò, men… …ra colonna la fiancheggia… …ando Gallabat al confine…

…lista conclude:

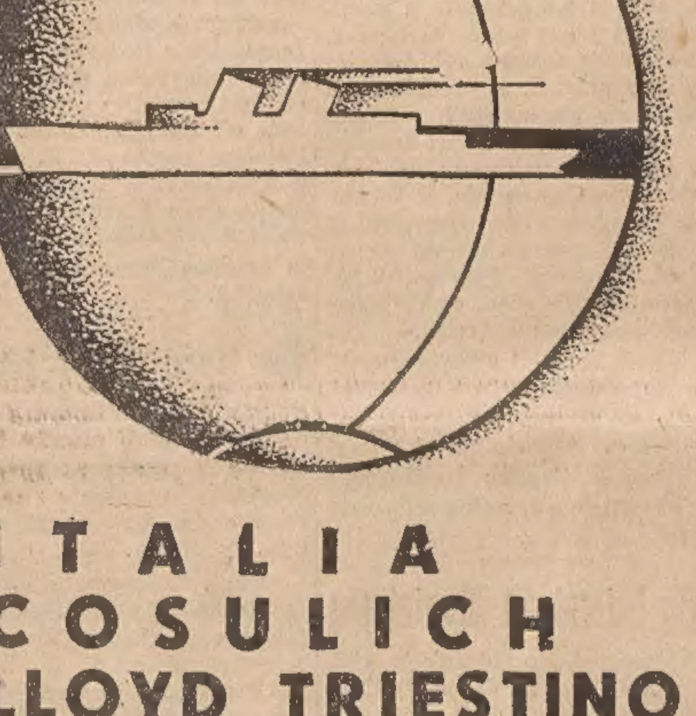
…questo è stato fatto a …i di altitudine sotto la …d una temperatura torri… …fango e la polvere, tra …e roccie. Questa è stata …italiana e per noi che …otenza coloniale del mon… …ubbiamente una grande…

…pia dopo millenni …progredito di un millimetro

PARIGI, 20

…une des Nations pubbli… …go articolo dedicato al …talo-etiopico, sotto il ti… …tiopia era degna di es… …essa nella S. d. N.?». …lo è descritto il selvag… …di vita delle popolazioni …si nota che in alcune …d'anni l'Etiopia non ha …odurre nulla di nulla. …lle zone montane, dove …assai freddo, la dimora …primitive popolazioni è …e tukul, vale a dire una …di fango e di paglia, sen… …e, con un'unica uscita …di accesso all'aria. Nien… …nto e ancor meno soffit… …antito è di terra, e più …fango. Non un mobile, …un letto, ci si corica

Linee italiane per tutto il mondo



ITALIA
COSULICH
LLOYD TRIESTINO
ADRIA

Linee italiane per tutto il mondo

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

FONDATA NEL 1842

Sede Centrale e Direzione Generale in TRIESTE - Via della Cassa di Risparmio, 10
Telefoni: 43-56, 43-57, 43-58, 43-59, 43-87

SEZIONE PEGNO (Monte di Pietà)
Corso V. E. III, 43 - Via S. Pellico, 3 - Tel. 71-92

UFFICIO RISPARMI della Sezione Pegno
Corso Vitt. Eman. III, 45 - Telefono 62-19

ESATTORIA COMUNALE DI TRIESTE
Via Aurelio e Fabio Nordio, 11 - Telefoni: 80-75, 80-76, 94-63

Filiali: GRADO, MONFALCONE, POSTUMIA-GROTTE e SESANA
Direzione Compartimentale per il Credito Agrario e per il Credito Fondiario

OPERAZIONI E SERVIZI PRINCIPALI

Depositi a risparmio, liberi, vincolati ed a piccolo risparmio — con libretti nominativi o al portatore.
Depositi in conto corrente, disponibili mediante assegni bancari (chèques) — Libretti nominativi per pagamento imposte e tasse. — Cassettine salvadanaro.
Anticipazioni in conto corrente con garanzia di titoli dello Stato o garantiti dallo Stato e Cartelle fondiarie.
Mutui ipotecari ad Enti morali ed a privati - Mutui chirografari ad Enti morali, Prestiti a impiegati e salariati verso cessione dello stipendio
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili a vista su qualunque piazza del Regno e pagamento di assegni liberi.
Incasso effetti commerciali su piazze del Regno.
Compravendita e permuta titoli — Riporti su titoli di Stato e Cartelle fondiarie — Sconto effetti, sovvenzioni su cambiali.
Custodia e amministrazione di titoli e valori — Credito agrario di esercizio e di miglioramento. — Mutui fondiari in cartelle.
Amministrazione di patrimoni per conto di terzi a sensi di legge — Depositi giudiziali e per minori.

Nei casi di
Nevralgie

reumatismo, sciatica, lombaggine, mal di testa, raffreddori e gotta le pastiglie Togal agiscono prontamente e con effetto sicuro. Togal elimina l'acido urico ed uccide i microbi. Senza effetti nocivi! Più di 6000 medici confermano la sua efficacia! Una prova convincerà!

Aut. Pref. Milano 6815 - 24-2-28-VI

Regi Stabilimenti Demaniali RECOARO — Proprietà dello Stato

SPREMUTE RECOARO

ARANCIO - LIMONE - MANDARINO - CEDRO

Bevande vitaminiche, nutrienti, dissetanti

Geniale unione delle proprietà curative, vitaminiche dei puri succhi naturali di scelti agrumi, con quelle diuretiche e disintossicanti delle famose acque minerali naturali delle R. R. Fonti Demaniali di Recoaro.

Regi Stabilimenti Demaniali RECOARO — Proprietà dello Stato

Il varo del "Garibaldi,, al Cantiere San Marco

presenti S. A. R. il Duca di Genova e le LL. EE. Federzoni e Thaon di Revel

Saluto

L'incrociatore «Garibaldi» scende in mare mentre l'Italia è tutta un fremito di vittoria. E Trieste celebra il giorno del lavoro e delle origini della civiltà latina nel modo più alto e più degno: lanciando nel suo mare una magnifica opera dei suoi ingegneri e dei suoi operai, dando una nuova, potentissima arma alla Patria vittoriosa.

Salutiamo Ferdinando di Savoia, che nobilmente continua la tradizione marinara e guerriera dei Principi Sabaudi; salutiamo Luigi Federzoni, fedelissimo di Trieste in ogni ora e in ogni evento; salutiamo il Ministro Paolo Thaon di Revel, che col fermo polso di vecchia Camicia Nera governa la finanza nazionale.

E leviamo il cuore e il grido intorno alla superba Nave, che ha nel suo nome di fiamma la certezza della gloria.

La partecipazione del Duca d'Aosta

S. A. R. il Duca d'Aosta, assente da Trieste, ha così telegrafato a S. E. il Prefetto:

«Vivamente mi rammarico non poter essere presente alle cerimonie di questi giorni. Desidero che V. E. e Trieste sappiano che vi partecipo in ispirito con tutta memore cordialità. - AMEDEO DI SAVOIA».

Programma della visita del Duca di Genova

Ore 9.30 arrivo alla Stazione Centrale di S. A. R. il Duca di Genova.

Ore 9.45 S. A. R. il Duca di Genova a S. Marco.

Ore 10-10.20 cerimonia del varo.

Ore 10.30 visita alla Fabbrica Macchine S. Andrea.

Ore 11-11.30 visita agli impianti di S. Marco.

Ore 12.30-14 colazione al Savoia.

Ore 14.30 partenza per Monfalcone.

Ore 15-16.30 visita agli impianti di Monfalcone.

Ore 16.30 tè all'Albergo Impiegati di Monfalcone.

Ore 17.19 partenza da Monfalcone di S. A. R. il Duca di Genova.

Il contributo dei nostri Cantieri alla potenza dell'Italia fascista

L'opera svolta dai Cantieri agli ordini del Duce è luminosamente dimostrata, più che dalle parole, dalle cifre. E' un contributo di altissimo valore morale e materiale. Il Duce ha avuto nei capi, nei dirigenti e nelle maestranze dei C.R.D.A. dei collaboratori ferventi, pronti, preparati.

I dati che dicono il lavoro compiuto sono la prova di questa fedele partecipazione alla opera di rinnovamento dell'Italia nuova:

Durante il Regime fascista sono state costruite per 78.000 tonn. di dislocamento di navi da guerra e 8.143 tonn. di dislocamento di ausiliari per la R. Marina.

Durante lo stesso periodo i C. R. D. A. hanno costruito 800.000 tonn. di stazza lorda di navi mercantili, delle quali quasi 500.000 motonavi.

Le disposizioni del Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi, 21 aprile XIV, alle ore 10, avrà luogo al Cantiere San Marco il varo del R. Incrociatore «Giuseppe Garibaldi» alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova in rappresentanza della R. Marina, di S. E. il Ministro delle Finanze in rappresentanza del Governo fascista e del Vicesegretario federale in rappresentanza del Direttorio nazionale del P.N.F.

Assisteranno al varo le autorità, le gerarchie del Regime e le rappresentanze di tutte le organizzazioni fasciste, combattentistiche e di Arma e sindacali, come da disposizioni federali impartite, che si schiereranno ai posti loro assegnati, entro le ore 9.15, ora in cui verranno chiusi gli accessi al Cantiere.

Alle ore 18.30 in sala del Littorio saranno consegnati i certificati di pensione e le Stelle al merito del lavoro, alla presenza delle Gerarchie del Regime, di rappresentanze del P.N.F., delle forze del lavoro e di formazioni giovanili.

Il segretari delle Unioni dei lavoratori terranno rapporto ai dirigenti dei Sindacati di categoria, ponendo in rilievo le conquiste del lavoro in regime delle Camicie Nere, con particolare riferimento al discorso del Duce in Campidoglio. Prima del rapporto sarà fatto l'appello degli operai caduti in Africa Orientale.

Durante la giornata saranno effettuate gite dopolavoristiche. I complessi bandistici dell'O. N. D. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze.

Gli iscritti nelle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi con decorazioni. Le sedi saranno imbandierate ed a sera illuminate.

I givani dei corsi di preparazione politica presenzieranno le manifestazioni.

La sera in tutte le sedi dopolavoristiche sarà celebrata la storica data.

Il rapporto ai dirigenti delle associazioni militari

Il Vicesegretario federale ha tenuto rapporto, presente il presidente della Compagnia volontari, reggente della sezione dell'Associazione Combattenti, ai presidenti di sezione delle associazioni d'arma. Al saluto rivoltogli a nome dei presenti e degli organizzati dal presidente della Compagnia, il Vicefederale ha risposto con espressioni di simpatia, rivolgendo quindi un saluto a S. E. Achille Starace, al Segretario federale ed ai combattenti tutti della guerra d'Africa.

Il Vicefederale ha impartito disposizioni coordinatrici delle attività delle singole sezioni che vogliono essere considerate attivi settori delle forze del Regime. La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Il Vicefederale a Monfalcone

Il Vicesegretario federale ha visitato ieri la Casa del Fascio di Monfalcone ove, insieme al Commissario del Fascio, ha ricevuto fascisti e pubblico e si è interessato di varie questioni politico economiche riguardanti la zona. Ieri il Vicesegretario federale ha ispezionato senza preavviso il Gruppo rionale fascista «F. Beuzzar» di Barcola.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Oggi, tutti gli ufficiali dovranno indossare la grande uniforme g. v. per tutta la giornata.*

FASCIO FEMMINILE

Per assistere al varo. *Le fasciste e le Giovani Fasciste che desiderano assistere al varo, si trovino alle 8 davanti al portone n. 9 del Cantiere.*

Riunione. *Le fasciste sono invitate ad una riunione che avrà luogo domani alle 19 in Sala Littorio. Argomento: l'opera dei Fasci Femminili per i combattenti in Africa Orientale.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *Ieri sera, nei singoli corsi professionali, il direttore tecnico ha ricordato convenientemente la ricorrenza del Natale di Roma e della Festa del lavoro, esaltando la sempre crescente potenza costruttiva del Fascismo e le travolgenti vittorie nell'A. O.*

I dirigenti ed i lavoratori delle aziende del credito, dell'assicurazione e delle imposte di consumo, sono convocati per oggi al Dopolavoro bancari in via Silvio Pellico n. 4 alle 20.30 per il rapporto e la celebrazione della Festa del lavoro che sarà tenuta dal segretario d'Unione. E' obbligatoria la divisa fascista con decorazioni. Interverrà il Vicesegretario federale e l'Ispettore provinciale del Dopolavoro.

La Cassa di assistenza fra venditori ambulanti comunica che alle 10, nella sede del Sindacato provinciale fascista venditori ambulanti si procederà alla distribuzione dei libretti personali della Cassa fascista di assistenza.

In memoria di Alfredo Olivares. Domenica scorsa, nella ricorrenza del martirio di Alfredo Olivares, il capomanipolo Ettore Doratti, comandante la 137.a Batteria controaerea della 5.a Legione «Mdicat», che al nome glorioso del Martire fascista s'intitola, ha convocato gli ufficiali addetti e i militi della batteria presso all'Ara dei Caduti della Rivoluzione, dove, in perfetto stile fascista, è stato reso omaggio alla memoria dell'eroico giovane.

Il movimento settimanale dei piroscafi sarà pubblicato sul *Piccolo* di giovedì.

L'arrivo di S. E. Federzoni

Ieri sera col treno delle 22.03 è giunto nella nostra città S. E. Federzoni, Presidente del Senato, accompagnato dalla gentile consorte Donna Gina Federzoni, che, come è noto, fungerà da madrina nella cerimonia per il varo dell'incrociatore «Garibaldi». Erano a ricevere l'illustre ospite S. E. il Prefetto, il Vicefederale, il capo compartimento delle Ferrovie comm. Amidei, il console Viti, comandante la Legione Ferroviaria e altre personalità.

La Sala degli irredenti al Museo dei Granatieri

Al Podestà è giunto ieri il seguente telegramma del Generale Bignami, presidente del Museo storico dei Granatieri di Sardegna, in Roma.

«Oggi, inaugurandosi solennemente la sala degli irredenti intitolata a Guido Zanetti, alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, il nostro reverente pensiero fu rivolto alla valorosa gioventù giuliana, che na date così alte prove di valore e di patriottismo».

I lavori del Comune
La sistemazione di via Carducci

Oggi sarà riaperta completamente al traffico la prima parte della via Giosuè Carducci, dalla piazza Dalmazia all'altezza delle vie S. Francesco d'Assisi e M. R. Imbriani.

La sistemazione di questa ch'è destinata ad essere la via più importante del traffico cittadino, fu iniziata, per deliberazione del Podestà, il 9 dicembre 1935. Si trattava d'un vasto complesso di lavori: escavo per il nuovo piano stradale, restauro delle volte dei torrenti, formazione del sottofondo, costruzione della fognatura, posa in opera dei nuovi binari, trasposizione dei servizi sotterranei (acqua, gas, telefoni), formazione del manto bituminato, rifacimento dei marciapiedi e posa in opera di chiusini e caditoie.

I lavori furono perseguiti con diligente costanza, noonostante gli ostacoli climaterici. Il maltempo costrinse gli operai all'inazione per una ventina di giorni, ed in altre dieci giornate il lavoro procedette con grave difficoltà, causa l'impantanamento degli scavi, dovuto alle piogge. Complessivamente l'opera fu compiuta in meno di cento giornate lavorative, da un complesso di operai che (tra quelli dell'impresa appaltatrice e quelli del Comune impiegati per la parte d'opere eseguite in economia) superò il centinaio.

Ora proseguirà rapidamente, favorita dalla buona stagione, la sistemazione del secondo tratto — fra via S. Francesco d'Assisi e via Francesco Crispi — della via Carducci, che per il 28 ottobre sarà completata fino all'innesto con il corso Garibaldi.

Nozze Ara-Bonino. Ieri, il dott. Fabio Ara si è unito in matrimonio con la gentile signorina Margot Bonino. La cerimonia si è svolta alla presenza dei genitori e dei famigliari nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo, officiando il parroco don Grego. Testimonio della sposa era il gr. uff. Michele Sulfina e dello sposo lo zio gr. uff. Marco Ara. Gli sposi, subito dopo la cerimonia nuziale, hanno cambiato le fedi d'oro in quelle di ferro. Per queste nozze, che allietano la casa del nostro amico gr. uff. dott. Angelo Ara, inviamo ai giovani sposi le nostre più cordiali felicitazioni e i migliori auguri di ogni bene.

Elargizione pro E. O. A. In occasione delle loro nozze Margot e dott. Fabio Ara hanno consegnato al Vicefederale lire 500 pro E. O. A.

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 aprile 1936-XIV

Nati vivi	20
maschi 11, femmine 9.	
Nati morti	1
Morti	18
Matrimoni	5

ASTERISCHI

Nomina

Il signor Guido Marocco, attuario delle Assicurazioni Generali, è stato nominato procuratore. Vive congratulazioni.

NEI DOPOLAVORO

Bancari. Questa sera dalle 20.30 trattenimento.

«Dimm» Sezione A. Venerdì alle 20.30 nella sala maggiore del «Dimm» Sezione A il dott. Gianni Carmine terrà la sua IX serata di poesia.

«Dimm» Sezione B. Oggi dalle 21 trattenimento. Oggi gita alla volta di Moccò; ritrovo stazione Campo Marzio alle 13.20.

«Dimm» Sezione C. Oggi alle 20 premiazione degli sportivi. Alle 21 trattenimento.

Poligrafico. Oggi scampagnata a Trebiciano, ritrovo in sede alle 13.30.

G. R. F. «Quis contra nos?». Oggi scampagnata a Basovizza; ritrovo alle 14 alla sede del Gruppo; ritorno in serata. Quindi trattenimento.

Chimici. Oggi alle 18 trattenimento.

«Beltrame». Alle 14.30 ritrovo al Bar Venier gita a S. Dorligo. Questa sera alle 20 trattenimento. La squadra femminile in campo Ginnastica alle 15.30 e la prima e la seconda maschile alle 17 per allenamento.

«Vittorio Veneto». Alle 20 in via Crispi 7 trattenimento.

Cooperative Operaie. Alle 9.30 atlete Stadio Littorio. In serata celebrazione anniversario e dalle 20 in poi trattenimento.

Ginnastica. Questa sera alle 19 trattenimento.

Alpina delle Giulie. Giovedì alle 20.45 conferenza avv. Carlo Chersi.

La banda in Piazza dell'Unità. Oggi alle 18 la banda municipale terrà il suo primo concerto.

Conferenza coloniale. Domani, alle 20.30, il cav. dott. Giuseppe Vlach, terrà al Dopolavoro dell'«Acegat», la terza conferenza sulle «Malattie tropicali».

Condoglianze. Sabato notte, dopo bravissima malattia, è deceduta, in tarda età, la signora Anna ved. Bressani, madre del cav. uff. dott. Ruggero Bressani, direttore del Sindacato Marittimo Infortuni e della Cassa Mutua Infortuni. Al dott. Bressani e alla famiglia tutta esprimiamo in quest'ora di dolore le più sentite condoglianze.

Tombola a San Giacomo. Alle 16 si terrà un grande gioco di tombola a beneficio del G. R. F. «Mario Trevisan» in campo San Giacomo. Quaterna 200, cinquina 300, I tombola 1200, II tombola 300. Le cartelle 1 lira.

«Dimm» Sezione A. Questa sera alle 20.45 la filodrammatica della Sezione reciterà la commedia in tre atti di G. Zorzi: «In fondo al cuore». Ritiro posti in sede, via Trento n. 2.

Cinematografo. Oggi, alle 17, 19 e 21, spettacoli cinematografici alla sede «S. Vito» del Dopolavoro Ferroviario.

«Alfredo Olivares». I giocatori di volata devono trovarsi oggi alle 14.30 al campo «Crda» per partita campionato. Nuotatori e nuotatrici devono far recapitare a questo Dopolavoro la fotografia.

Le fasciste triestine vincitrici a Madesimo. Le due fasciste triestine concorrenti alla gara di sci per fasciste indetta dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Sondrio a Madesimo sono arrivate nell'ordine seguente: I arrivata Zuani Amalia, III arrivata Zuani Olga.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezian 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 53; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Oggi esce solo il «Piccolo». Domani usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il triestino Machne "Littore,,
Oggi ultima regata delle finali

Nelle magnifiche prove finali di ieri il goliardo triestino Machne si è brillantemente aggiudicato l'ambito titolo di Littore della vela sgominando i pur agguerriti avversari. L'ultima prova non si avrà che oggi, alle ore 14, però tutto l'interesse di questa gara sarà concentrato sull'avvincente lotta per la classifica collettiva, tutt'ora incertissima, poichè il vantaggio di Machne nella graduatoria individuale è tale da permettergli disputare la gara definitiva già fregiandosi dell'imperdibile titolo.

Ecco i risultati delle singole prove:

I prova: 1) Dellipaolo («Guf» Napoli); 2) Roberti («Guf» Bologna); 3) D'Ottaviano («Guf» Padova); 4) Farina («Guf Napoli); 5) Machne («Guf» Trieste); 6) de Haag («Guf» Padova); 7) Griffon («Guf» R. Acc. Livorno); 8) Suni («Guf» Torino); 9) Quaglino («Guf) Genova); 10) Accinelli («Guf» R. Acc. Livorno); 11) Manzini («Guf» Bologna). Ritirato Chiaruttini del «Guf» di Trieste.

II prova: 1) Machne; 2) Accinelli; 3) Farina; 4) Quaglino; 5) Manzini; 6) Griffon; 7) D'Ottaviano; 8) Suni; 9) Dellipaoli; 10) de Haag. Ritirati: Chiaruttini e Roberti.

III prova: 1) Machne; 2) Quaglino; 3) Farina; 4) Chiaruttini; 5) D'Ottaviano; 6) Griffon; 7) de Haag; 8) Dellipaoli; 9) Manzini; 10) Roberti. Ritirato Accinelli; squalificato Suni.

IV prova: 1) Machne; 2) Quaglino; 3) Manzini; 4) D'Ottaviano; 5) Accinelli; 6) Roberti; 7) Dellipaoli; 8) Chiaruttini; 9) Suni; 10) Griffon; 11) Farina. Squalificato de Haag.

V prova: 1) de Haag; 2) D'Ottaviano; 3) Suni; 4) Quaglino; 5) Machne; 6) Accinelli; 7) Chiaruttini; 8) Farina; 9) Dellipaoli; 10) Griffon; 11) Roberti; 12) Manzini.

La classifica individuale dopo la quinta prova è la seguente: 1) Machne punti 460; 2) Quaglino punti 293; 3) D'Ottaviano punti 264; 4) Farina punti 203; 5) Dellipaoli punti 189; 6) de Haag punti 185; 7) Accinelli punti 162; 8) Roberti punti 132; 9) Manzini punti 119; 10) Suni punti 110; 11) Griffon punti 89; 12) Chiaruttini punti 85.

Triestina B-Ponziana A
Stadio del Littorio; ore 15.30

Rosso-alabardati e bianco-celesti di Trieste saranno oggi di fronte allo Stadio del Littorio per una attesissima partita, la cui posta in palio è, com' è noto, il titolo di squadra campione della Venezia Giulia, anno XIV, rimasto in sospeso, dato che le due forti e valorose antagoniste hanno al loro attivo egual numero di punti. I biglietti d'ingresso allo Stadio sono in vendita presso l'U. T. A. T. (via Imbriani 11) e presso la Biglietteria Centrale, che rimarranno a disposizione del pubblico questa mattina dalle 9 alle 12.30.

Manifestazioni sportive di oggi

Littoriali della Vela. Sullo specchio d'acqua presso il Bagno Savoia, avranno luogo le finali, come preannunciato.

Triestina B-Ponziana allo Stadio. Finalissima ad oltranza per il campionato di calcio di Prima Divisione. Inizio alle 15.30, prezzi popolari.

Campionato volata. Girone di ritorno: Acegat-Ilva, ore 10.30; Vedetta-Olivares, ore 15.

Campionato pallacanestro femminile. Pubblico Impiego-Beltrame (campo Ginnastica, ore 16).

Tiro a volo. Inaugurazione, alle 11, al campo del Cacciatore, della Sezione dopolavoristica Bancari, Assicuratori ed Esattoriali.

RADIO GRUPPO NORD
Programma del 21 aprile 1936-XIV:

8.30: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.15: Dischi. — 16.10: Orchestra diretta dal m.o Umberto Mancini. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Alberto Casella: Sillabario di poesie. — 17.15: Presentazione delle Novità Parlophon. — 18: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili». — 20.5: Conversazione di S. E. Bruno Biagi sul tema: «Lavoro e previdenza in Regime fascista». — 20.35: **Serata commemorativa del Natale di Roma.** — 21: «Cesare», un atto in quattro tempi di Mariani dell'Anguillara. — 22.15: (circa): **Concerto** della Banda della R. Guardia di finanza diretto dal m.o A. D'Elia. — 22.45: Musica da ballo.

Navigazione Libera Triestina
S. A.
TRIESTE

Servizi regolari mensili passeggeri e merci

Linea Postale Italia-Nord Pacifico
Linea Italia-Sud Africa (Andata via Gibilterra ritorno via Suez)
Linea Italia-Sud Africa (Andata via Suez ritorno via Gibilterra)
Linea Adriatico-Africa Orientale
Linea Postale Italia-Africa Occidentale-Sud-Africa
Linea Italia-Messico
Linea Italia-Nord Atlantico (merci)

Per informazioni rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.
Riva N. Sauro 8, Trieste
Telegrammi: «NAVE» TRIESTE

CASA DELLA GIOVANE ITALIANA
GORIZIA
600 m² pavimento **Linoleum**
eseguiti dalla MANN & ROSSI
Società a g. l. TRIESTE

Bagno Romano - Sezione di Cura
VIA S. APOLLINARE, 1 - TELEF. 79-72
Completo e moderno istituto di cure fisiche
Termoterapia - Elettroterapia - Idroterapia
Bagni a luce di varii tipi e di ogni gradazione - Fangature termali - Lampade Sollux - Lampada a quarzo - Diatermia - Terapia ad onde ultracorte
Bagni di acido carbonico, di zolfo, iodobromici di Salsomaggiore, ecc. - Doccie alternate - Semibagni - Massaggi
Tutte le cure vengono eseguite sotto controllo medico - Tariffe modiche

La stitichezza abit
è condizione favorevole allo sviluppo di fermentazioni in testino che possono intossicare il sangue e dare origine a bi. Combattetela bevendo ogni due o tre giorni una
Tè depurativo del sangue
che vi darà ottimi risultati. In tutte le farmacie a L. originale.
Aut. Pref. Trieste

VERNICI! PER OGNI LAVORO UNA SP
Rivalin Rivasol Nit
VERNICI GRASSE SINTETICHE NITROCEL
MARCHE DI GARANZIA • SONO PRODOTTI RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI
NEI MIGLIORI NEGOZI

VISITATE I LAGHI

LAGO DI CO
Il soggiorno delizioso per le vacanze
Avvenimenti d'Arte e Mondani — gli Sport sul « LAGO GIARDIN a 20 minuti dal Casino Municipale Campione, Bellagio, Cadenabbia, nobbio, Como, Menaggio, Treme
Informazioni: Turismo-C
GARDONE E FASA
(sul Lago di Garda)
Meraviglioso luogo di cura primaverile sul Lago di Garda — Sorriso di sole e vita — 10 Tennis — Golf — Balli e riun 25 Alberghi e Pensioni.
Grand Hotel — Savoy Palace H
Grand Hotel Fasano — Hotel Bella Riva
Hotel Roma — Hotel Monte Bal
Hotel Pens. Spiaggia d'Oro — Hotel Pensione
Hotel Pensione Garda — Hotel Pensione
Informazioni: ENIT - Via Vitt. Veneto 56 e presso tutte le Agenzie di Viagg

Parchetti PIALLATURA raschiatura e con CERINA TORES Piazza Tommase

Un Medico dice come ci si libera dai CALLI

« Non sopportate un solo istante di più le sofferenze dei calli che vi trafiggono, il bruciore e la gonfiezza dei piedi. Seguite oggi stesso il consiglio di questo medico. Immergete i vostri piedi torturati in un bagno di acqua calda contenente un pugno di Saltrati Rodell. Questo bagno super-ossigenato fa sparire immediatamente l'infiammazione ed i dolori. I Sali eminentemente curativi, ammorbidiscono i calli, così che potrete toglierli con la radice servendovi delle dita. La gonfiezza diminuisce. Potrete portare delle calzature di una misura più piccola e camminerete l'intera giornata sentendovi perfettamente a vostro agio. I Saltrati Rodell si trovano in tutte le farmacie ». Il loro prezzo è insignificante.
I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia

Imminente al Nazionale

Rivendite autorizzate: Radio Romanelli, Via G. Muratti 3, Telef. 54-50 — Ditta Pie Corso Vittorio Emanuele III, N. 28.
Per Gorizia: «Casa della Radio» di D. Saccomani, Corso Verdi. Telefono N. 7-49.

UN UTILE ACQUIS
ALLA FIERA DI MILA
IL PACCHETTO FIAMMIFERI "TIPO FAMIGLIA,, 6 SCATOLE DI 3 TIPI DIVERSI DI FIAMMIFERI L. 2,50

CONSORZIO INDUSTRIE FIAMM
PADIGLIONE "MONOPOLI DI STATO,,

S. E. Jannelli ha inaugurato gli impianti di elettrificazione della Trieste-Udine

...polazioni delle Provincie ...e, di Gorizia e di Udine ...lutato ieri con spontanee ...astiche manifestazioni di ...nza al Duce il passaggio ... speciale che inaugurava ...te S. E. Jannelli, Sotto... alle Comunicazioni — la ...elettrica sul tratto ferro...este-Udine e sulla deriva...nfalcone-Cervignano. Que...fica realizzazione fascista ...ai vantaggi rilevanti che ...a alle nostre comunicazio...stituisce in quest'ora sto...nuovo contributo alla lotta ... contro le sanzioni, sosti... carbone straniero l'ener...ica fornita dalle centrali ...o parte dei gruppi di S. ...del Cellina.

...uppo dei binari elettrifi... inaugurati è di 261.300 ...i. I lavori — compiuti in ... anni — hanno imposto ...a di alcune diecine di mi... opere compiute nelle di...zioni e lungo la linea sono ...ime: oltre agli impianti ... alle centrali elettriche, ...stazioni e alle altre opere, ...i costruiti, nelle sedi di ...one, degli speciali fabbri...gli alloggi per gli agenti ...ll'esercizio degli impianti ...icazione. Tutti gli impianti ...i progettati dai competen... tecnici delle Ferrovie del... in collaborazione con le ... lo ditte che hanno proce... loro costruzione, impie...macchinari e meccanismi ...costruzione nazionale. I lo... impiegati sulla linea, co... della Udine-Tarvisio, so... di sei motori con una ...complessiva di 2000 chilo...raggiungono la velocità ...di 95 chilometri-ora.

La partenza

...moto, per conseguire appe...bile una riduzione sul con...l carbone, il servizio di ...zione su queste linee, era ... iniziato col 1.o febbraio ...al tratto Udine-Gorizia e ...o scorso fra Gorizia e Mon...

...to da una manifestazione ... alla Stazione Centrale di ... — come abbiamo riferito ...ltime Notizie di ieri — ...nnelli, accompagnato dalle ... è partito alle 14.10 con il ...augurale, composto da un ... cinque vetture di prima ... un bagagliaio, e trainato ...ocomotrici.

...loncino e nelle altre vet...vano preso posto, assieme ...segretario alle Comunica...ricevuti dal capocomparti...li Trieste delle Ferrovie ...to, gr. uff. Amidei, il qua...uvato dal cav. Pricoco, ha ... ogni particolare l'impor...nifestazione — il Prefetto, ...dante del Corpo d'Arma...simo Presidente della Corte ..., l'on. Cocceani, l'on. Den...rasso, il Vicesegretario fe... il Comandante generale ...lizia Ferroviaria con il Co... della V Legione di Trie...mandante del XII Gruppo ... il Preside della Provincia, ...esidente del Consiglio pro...dell'Economia, il Vicepode...Rettore dell'Università, il ...veditore agli studi, il Que... direttore provinciale delle ...Telegrafi, il direttore del ...Ferroviario e numerose al...rità e rappresentanze, non...rigenti delle Sezioni com...tali ed altri funzionari del...istrazione ferroviaria.

... tutto il percorso il treno ...le è stato salutato con en... dalla popolazione, dalle ...zioni fasciste e dalle sco...raccolte con musiche e ves...ieme alle autorità, nelle ... imbandierate a festa. ...S. E. Jannelli è sceso per ...in rivista i reparti inqua... per inaugurare le nuove

Nel Monfalconese

...stazioni del Monfalconese ...stazioni, organizzate dal ... dell'Ispettorato di zona ...erari, sono state vibrantis... Ronchi dei Legionari ha ... la riconoscenza della po... al Sottosegretario il Po... E. Gen. Castagnola. A ...lia, dove la magnifica sta...novata e ampliata si è pre...in una festa di vessilli e di ...ad opera del capostazione ...rubini, S. E. Jannelli ha ...to la grande sottostazione ...e gli alloggi per gli addet... Grandi, capo dell'Ufficio ...azione, ha illustrato chia... al Sottosegretario il fun...nto degli impianti.

...te la sosta del convoglio, ...egretario ha visitato il Ci...gli Invitti, deponendo una ...'alloro sulla tomba del Co...e della III Armata e ren...ommosso omaggio di fiori ...ba del proprio fratello, lo ...ttotenente Ettore Jannelli, ... di medaglia d'argento. ...dipuglia hanno proseguito ...no inaugurale anche le au...ella Provincia di Gorizia, ...d incontrare il Sottosegre... Prefetto, il Segretario fe...'on. Caccese, il Podestà e ... della Provincia, alle qua...ano aggiungersi a Gorizia ...rcivescovo mons. Margot... Bonelli e il Comandante ...isione militare.

... sosta a Sagrado in festa, ...azioni di Gorizia e di Cor...vo fascisti e popolazione ...colti in massa imponente ...ante. A. S. Giovanni di ... sono salite sul treno le ...della Provincia di Udine; ...o, il Comandante la Di...militare, il Vicesegretario ...il sen. Morpurgo, il Pode...reside della Provincia, le ...del Foro e le rappresen...litari. A Butrio un coro ...istico in costume friulano ...o il convoglio al canto di ... villotte.

...20 il treno inaugurale è ...la stazione di Udine, do...uova grandiosa manifesta...

zione attendeva il rappresentante del Governo. Dopo le presentazioni, S. E. Jannelli si è recato a visitare i locali, la palestra, la piscina e i campi del Collegio nazionale dell'Opera Balilla, che sarà prossimamente inaugurato da S. E. Ricci. Alle 18.30 il treno speciale ha ripreso la via di Trieste, dove è giunto alle 20.10. Col direttissimo delle 21.15 il Sottosegretario ha fatto ritorno a Roma.

Come è stato rilevato, soltanto dopo il 15 maggio, con il nuovo orario generale, si risentiranno in pieno i vantaggi dell'elettrificazione. Tuttavia alcuni orari sono stati già modificati con un lieve ritardo nell'ora delle partenze, ferme restando le ore degli arrivi.

Teatri e Concerti

"Speranza„ di Henry Bernstein al Teatro Verdi

Con la nuovissima commedia «Speranza» di Henry Bernstein, la Compagnia Ricci-Adani ha iniziato iersera le sue recite al Verdi, meritandosi i più fervidi consensi del magnifico pubblico che affollava il teatro, per la mirabile fusione, la penetrazione e il tono di tutti gli interpreti. Abbiamo infatti sentito una bella commedia ed una esecuzione che fa veramente onore all'eccellente complesso. Per cui siamo dolenti di non poter dedicare alla bellissima serata l'adeguato rilievo causa l'eccezionale ristrettezza dello spazio. Per oggi diremo soltanto che se il lavoro ha ottenuto un vibrante successo, anche l'interpretazione ha suscitato la più schietta ammirazione ed ha procurato al Ricci, alla signora Gentilli, alla Adani, al Brizzolari e alla Magri applausi vivissimi e convinti ad ogni fine d'atto. Renzo Ricci, al terzo atto, ha avuto anche un caldo applauso a scena aperta. Un successo vivissimo, insomma, che è del più lieto auspicio per le prossime recite.

Stasera una novità: «I girasoli», nuova commedia di Guido Cantini. Per questa rappresentazione, in ricorrenza del Natale di Roma, viene accordata la riduzione del trenta per cento su tutti i prezzi.

Marian Anderson al Rossetti

Venerdì sera avrà luogo al Politeama Rossetti il concerto della cantante negra Marian Anderson. L'interessamento per questa eccezionale serata musicale è vivissimo. Posti alla Biglietteria Centrale.

Concerto sinfonico al «Crda». Il Natale di Roma sarà festeggiato al Dopolavoro Cantieri con una interessante serata musicale sostenuta dalle sezioni orchestrale e corale dirette dal maestro Ruggier. Il programma avrà inizio alle 20.45.

Concerto. Questa sera alle 20.30, si terrà nella sede della Società Dalmatica l'annunciato concerto. Dopo il concerto trattenimento.

Varietà e Cinema

Cinema Italia. Domani il gioiello Metro: «Io vivo la mia vita», di Van Dycke, con la più bella interpretazione di Joan Crawford.

Teatro Regina. Oggi programma divertentissimo. Compagnia «La Risata»: «Frou Frou», parodia dell'operetta «La Duchessa del Bal Tabarin». Film: «Notte di nozze», con Anna Sten e Gary Cooper.

Oggi al Cine Reale «Zingaro barone», dall'operetta di Giovanni Strauss. Ingresso gratis a chi acquista un biglietto della Lotteria di Tripoli.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Ricci-Adami. 20.45: «I girasoli», di Guido Cantini (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 16: Succ.: «Un viaggio imprevisto», dal romanzo di Tristan Bernard, con Roger Treville e Betty Stockfeld.
Nazionale. 16: Succ.: «La spia B. 28» con Fay Wray, Nils Asther. Imminente il colosso della cinematografia tedesca: «Anfitrione».
Excelsior. 16: Succ.: «Il grande nemico», il più impressionante poliziesco dell'anno, con George Brent, Bette Davis e Riccardo Cortez.
Superoinema Principe. 15.30: Grande successo di: «Un'avventura a Budapest», eccezionale interpretazione di Franziska Gaal e Paul Hörbiger.
Fenice. 16: Comp. Dezan: «Casta Susanna», operetta in 3 atti. Film «Il laccio rosso», dramma giallo. Prezzi: L. 4, L. 2, L. 1.
Italia. 14: «Ma non è una cosa seria», di Pirandello, con Elisa Cegani, Vittorio De Sica. Ultimo giorno.
Regina. 14: Comp. «La Risata»: «Frou Frou», dall'operetta «La duchessa del bal tabarin». Film: «Notte di nozze» con Anna Sten e Gary Cooper.
Impero. 14: «I milioni della manicure», con Carole Lombard e Fred Mac Murray. Prossimamente: Capitan Blood».
Reale. 15.30: «Zingaro barone», dall'operetta di Giovanni Strauss. Ingresso gratuito a chi acquista un biglietto della Lotteria di Tripoli.
Garibaldi. 14: «Quando si ama», con K. Hepburn e Ch. Boyer. L. 1. Ultimo igorno.
Novo Cine. 14: «Amore», con Gianfranco Giachetti. Un bel film passionale. Lire 1.
Massimo. 15: «Il forzato», con Philips Holms, dramma splendido. L. 1.
Moderno. 14.30: «Non ti conosco più», con Elsa Merlini e De Sica. Grande varietà «Galliano».
Armonia. 14: «Primula rossa», con L. Howard. Varietà: De Rosè-Marcelli-Carini.
Odeon. 14: «Sequoia», bellissimo, con Jean Parker. Topolino.
Savoia. 15.30: «Il tempio del dott. Lamar», G. Grant e G. Tobin. Commedia brillante.
Adua. 14: «La morte in vacanza», con Fredric March. Ultimo giorno. Domani: «La mascotte dell'aeroporto».
Azzurro. 14: «Nuova ora», grande film Paramount.
Vittoria (Settefontane 56). 14: «Riccioli d'oro», con Shirley Temple. Ultimo giorno. Domani: «Gli occhi dell'anima».
Venezia. 14: «La pietra lunare», poliziesco, e «Cleo», dal romanzo di G. da Verona.
Belvedere. 15.30: «L'invincibile dell'Utah», grande avventura. Ultimo giorno. Domani: «Signora Paradiso».
Argentina. «Il pozzo della morte» ovvero «La pista di cenere», nonchè «Il re del valzer» musiche di Strauss.
Popolo. 14: «La marcia di Rakoczy», dramma ungherese, con Camilla Horn e G. Fröhlich. Topolino.

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 20.30: Successo Trio Baclanoff e della cantante Brunetta. Servizio ristorante lire 5 il pasto.
Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.

Le

COOPERATIVE OPERAIE
di Trieste, Istria e Fiume

sono una associazione cooperativa che comprende 30.500 famiglie di consumatori;

possiedono 129 spacci, riforniti continuamente di merci freschissime;

esercìscono propri reparti di produzione: Panificio automatico, Salumificio, Enopolio, Tostatura caffè;

hanno raggiunto nel 1934 L. 44.500.000 di vendite, e nel 1935 L. 48.400.000.

costituiscono perciò la più conveniente fonte d'acquisto di generi alimentari, freschi, selezionati.

Uff. Centrali delle Coop. Op.: Passeggio S. Andrea 68, T. 88-51 serie
Sez. Risp. e Uff. Soci e Prop.: Via Cassa di Risparmio 5, T. 48-55

«Sono del parere che il Maltoriso Arrigoni costituisce un ottimo succedaneo del caffè coloniale, sopratutto per i bambini, per gli ipertesi e per tutti quei soggetti nei quali il medico sconsiglia l'uso di quest'ultimo a causa dell'azione eccitante della caffeina in esso contenuta.»

Senatore Prof. G. Sanarelli

«Dobbiamo considerare il Maltoriso Arrigoni anche per il suo valore come alimento mineralizzatore specialmente nelle individualità in via di evoluzione di sviluppo quali sono i bambini.»

Senatore Prof. Francesco Valagussa

«Poichè tutti i medici convengono che sono molti i casi nei quali per varie ragioni il caffè coloniale non si può e non si deve usare perchè dannoso, il Maltoriso Arrigoni è il succedaneo più razionale e, rispondente in confronto di ogni altro.»

Senatore Prof. Edoardo Maragliano

ARRIGONI
TRIESTE

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

DIREZIONE GENERALE IN ROMA
FILIALI IN TUTTA ITALIA
e nella COLONIA ERITREA (MASSAUA-ASMARA)

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

FILIALE DI TRIESTE: PIAZZA PONTEROSSO

Le donne che lavorano

e stanno molte ore in piedi ogni giorno, conoscono purtroppo quasi tutte il senso doloroso di peso, il gonfiore alle gambe, accompagnato da chiazze violacee; i crampi e le tirature ai polpacci, i dolori al dorso ed ai reni, la stanchezza generale, i mali di capo, le crisi di scoramento e e di abbattimento.

Tutte queste sofferenze sono dovute ad una cattiva circolazione del sangue e quasi sempre vanno di pari passo con ritorni irregolari, insufficienti od eccessivi, con perdite, dolori di ventre, inappetenza, nervosismo. Se vengono trascurate, queste manifestazioni si aggravano, ed allora appariscono le varici interne od esterne, le ulcere varicose, i gonfiori persistenti, le flebiti, ed in seguito le gravi complicazioni dell'età critica, metriti, fibromi od altri tumori, ecc. Il lavoro diventa un martirio, se non riesce del tutto impossibile. Contro tutti questi mali, v'è il rimedio: il **Sanadon.**

Il **Sanadon,** liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, **rende il sangue fluido, i vasi elastici, regolarizza la circolazione, sopprime il dolore, dà la salute.**

SANADON
fa la donna sana

GRATIS, *scrivendo ai laboratori del* **Sanadon,** *Rip. 4 - via Uberti 35 - Milano ricev. l'interessante Op. "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".*

123 Aut. R. Pref. Milano N. 49627-IX

Il flac. L. 11,55 in tutte le farmacie

TUTTI A
FIRENZE
per la VI MOSTRA MERCATO NAZIONALE
dell' ARTIGIANATO
25 Aprile - 9 Maggio 1936 - XIV

La migliore per fare ottimi affari e per godere la primavera nella Città dei Fiori

ENIT — RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50% — FS

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. PRESTASERVIZI offresi per pomeriggio. Battisti 20-V. 36305 A
CAMERIERA bella presenza, offresi giornata, pratica cucito, buone referenze. M. D'Azeglio 11, portineria. 36337 A
CAMERIERA tutto fare offresi. Via Enrico Toti 10, porta 14. 66869 A
CAMERIERA, possibilmente due, bella presenza, offronsi, anche fuori. Giulia 27, portinaia. 66809 A
DOMESTICA offresi capace tutti lavori. Corso Garibaldi 15, portineria. 36336 A
DONNA prestaservizi, con buoni lunghi attestati, pratica tutti lavori casa, anche cucinare, offresi dalle 8 alle 17. Madonnina 11-I, sinistra. 36294 A
FRIULANA 30-enne pratica trattoria, con buone referenze, offresi anche famiglia o prestaservizi. Via dell'Orologio 6, portinaio. 36340 A
INDIPENDENTE sana, italiano tedesco, capace cuoca, tutti lavori, offresi. Sorgente 5, III, presso Sorci. 15851 A
PRESTASERVIZI brava cucinare, offresi tutto giorno. Pilone 2, porta 16. 15852 A
PRESTASERVIZI 40-enne offresi alcune ore in cambio alloggio. Piazza Barbacan 2-I, presso Parladori. 36303 A
PRESTASERVIZI giovane, bella presenza, bravissima tutto fare, con attestati, offresi. Piazza Goldoni 11, portinaia. 36287 A
PRESTASERVIZI tutto fare, specialmente cucinare, lunghi attestati, persona fiducia, cercasi prontamente. Via Porta 51, Turre. 66892 A
RAGAZZA 16-enne, brava, bella presenza, offresi primo servizio. Indirizzo Piccolo. 36324 A
RAGAZZA friulana pratica anche cucinare. Crispi 43, portinaia. 66880 A
RAGAZZA con buoni attestati, capacissima tutti lavori casa, e principiante, offronsi. Valdirivo 32-I, interno. 66874 A
RAGAZZA con buoni attestati offresi. Via Molinovento 41, Marzi. 36341 A
RAGAZZA veneta offresi stabile o a giornata. Imbriani 7-II, scala III, Oppio. 36316 A
RAGAZZE II servizio, capaci, amorose bambini, offronsi. XX Settembre 12. 15874 A
SIGNORA seria, paziente, offresi assistenza persona anziana, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 36307 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIA, domestica, governante, signorine, prestaservizi, cercansi. Cavana 13, II, Stefanelli. 15872 B
CAMERIERA fine, bella presenza, giovanissima, cercasi per fuori. Presentarsi subito. Torrebianca 24. 66910 B
DOMESTICO, provetto autista Fiat 520, cercasi. Referenze. Presentarsi Carducci 31-II, dalle 14 alle 15. 36302 B
PRESTASERVIZI giovane, per tutto giorno, cercasi. Commerciale 44, I, sinistra. 15838 B
PRESTASERVIZI due volte giorno cercasi. Capitolina 15, pianoterra, 10-12.
RAGAZZA brava tutti lavori, con attestati, sappia cucinare, cercasi. Rivolgersi Settefontane 31, portinaia.
RAGAZZA pratica tutti lavori, cercasi. Mioni, via d'Annunzio 2. 15871 B
RAGAZZA capace cucinare, tutto fare, cercasi prontamente. Venti Settembre N. 12. 15874 B
RAGAZZA giovane, capace, cerco. Via Luzzatto 20, V p., sinistra; presentarsi solamente 10-13. 15645 B
RAGAZZETTA 15-16-enne per servizio tutto il giorno, piccola famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 36332 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CIVILISSIMA media età, indipendente, referenze, occuperebbesi governante fino persona sola. Lamberti, via Alzaia 21, Treviso. 15698 C
CONTABILE bilancista, corrispondente, pratico, offresi anche singole ore. Scrivere: Cassetta 15639 C, Unione Pubblicità. 15639 C
DOTTORE lettere, lungamente viaggiato, dattilografo, già segretario, cerca posto consimile, oppure ufficio. Referenze, miti pretese. Cassetta 15826 C, Unione Pubblicità. 15826 C
IMPIEGATO praticissimo ufficio, spedizioni, vendite, disposto anche viaggiare, offresi. Cassetta 15645 C, Unione Pubblicità. 15645 C
INFERMIERA diplomata, lunga pratica ospedale, offresi assistenza. Indirizzo Piccolo. 66594 C
MAGAZZINIERE deposito vini, fattorino, posto fiducia, offresi. Madonnina N. 46, III, Wschimal. 15878 C
PERITO elettrotecnico, 22-enne, licenziato nel 1934, congedato dal servizio militare, offresi. Cassetta 15709 C, Unione Pubblicità. 15709 C
RICORSI (qualsiasi specie), suppliche, sollecitazioni, scritturazioni, incarichi informativi, fiducia; seriissima interessenza, garanzia, spesa piccolissima. Vidali 12, Scuola. 8000 C
SIGNORA viennese, parla italiano, offresi governo casa, brava cuoca. Cassetta 15808 C Unione Pubblicità. 15808 C
SIGNORINA praticante ufficio, buona stenodattilografa, offresi miti pretese a seria ditta o studio avvocatile. Referenze. Cassetta 15809 C, Unione Pubblicità. 15809 C
VENDITORE tessuti, mercerie, mode, chincaglierie, ecc., abile, ottimo, attivo, lavoratore, bella presenza, distinto pratico anche magazziniere, vetrinista, parla italiano, tedesco, francese, sloveno, celibe, disposto recarsi ovunque, offresi miti pretese. Cassetta 15817 C, Unione Pubblicità. 15817 C
35-ENNE, cauzione 8 mila, offresi come riscuotitore-fattorino. Offerte Cassetta 15700 C, Unione Pubblicità. 15700 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. ATTENZIONE: orologi riparazioni garantite L. 5. Crispi 8. 36388 CC
A. A. MENDARESSA Zagoreo, viale XX Settembre 9, secondo. 66866 CC
A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC
ABITI uomo, elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria.
CALZE rimagliatura giornata, macchina elettrica, Scalinata 3, vicino piazza Garibaldi. 66375 CC
CAPPELLI ultime novità 7.50 in poi. Riformature 3. Massimo d'Azeglio 2.
CAPPELLI: rimodernazioni esecuzione perfetta. Assortimento fiori, fantasie, cappelli. Prezzi convenientissimi. Muratti 1, Nelz. 15682 CC
MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Scrivere: Pasini, Cereria 15.
MODELLI carta a scelta lire 4. Battisti 7, porta 12. 15881 CC
MODELLI carta, stoffa prova confeziona taglio garantito. Eleganza, buon gusto, esecuzione sollecita. Ricca scelta ultimi figurini. Mode Lia, Xydias 1 (ex Acque). 15842 CC
MODISTA diplomata rimoderna cappelli. Prezzi modici. Corso Garibaldi 19, primo. 36314 CC
PELLICCIAIO premiato lavoratorio viennese, assume qualsiasi lavoro, concia, tinge volpi nostrane, imita le argentate. Prezzi convenientissimi, lavoro accurato. S. Mattè, via Ginnastica 11, primo. 15839 CC
PERMANENTE vapore sistema «Vienna 1936», lire 10. Salone Rita, via Udine 35. 15849 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso V. E. 45, portin.
PITTORE eseguisce prontamente stanze, appartamenti, restauri, convenienti. Vidulich, Ginnastica 22. 15876 CC
RICAMATRICE assume qualsiasi lavoro ricamo mano. Scrivere: Brod, presso Geiringer, Piccolomini 7. 66868 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo 3. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 15854 CC
SARTA bravissima, confeziona sub... mantelli, tailleur, trequarti, ultim... delli 40, elegantissimi, vestiti b... sto 25. Zovenzoni 5, primo.
SARTA assume lavoro, pre... Sonnino 6-IV, porta mezzo...
SARTA uomo capacissima... moderna, confeziona vesti... ragazzi. Canova 11-V.
SARTA viennese taglia, m... va e confeziona ultimi m... zi modici. Commerciale 23...
TAPPEZZIERE qualsiasi l... cilio materassi, prezzi mi... rio 6, tabaccheria.

Offerte d'impiego e o...
cent. 30 la parola. Min. L. ...

AIUTO falegname di fino cer... dirizzo Piccolo.

La continuazione in VI pa...

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

BARBIERE mezzo lavorante cerco, stabile. Madonna del Mare 10. 36317 D

CALZOLAIO cercasi, mezzo lavorante, bravo per riparazioni. S. Lazzaro 23. 36335 D

IMPIEGATA pratica contabilità per ambulatorio dentistico. Dott. Messa, Beccaria 8; dalle 18-19. 15848 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. 4-II, Steiner. 36308 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi. Ginnastica 37. 36342 D

RAGAZZO praticante cerca negozio manifatture. Presentarsi accompagnato. Indirizzo Piccolo. 5316 D

SIGNORA media età, indipendente, cercasi da persona anziana sola per governo casa con ausilio prestaservizi. Necessario moralità onestà, capacità e referenze. Offerte dettagliate. Cassetta 15812 D, Unione Pubblicità. 15812 D

SIGNORINA distinta cercasi, coscienziosa esperta cura lattanti. Cassetta 15813 D, Unione Pubblicità. 15813 D

SIGNORINA bella presenza, cercasi visitare uffici lavoro patriottico. Cassetta 15880 D Unione Pubbl. 15880 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA vuota cercasi, ingresso libero, centrica, possibilmente stabile nuovo. Condizioni dettagliate. Offerte Cassetta 15824 E, Unione Pubblicità.

PARTE modesto quartiere vuoto, prenderebbe 35-enne professionista con figlio, presso persona gentile, trattamento famigliare, comodità, escluso vitto. Offerte dettagliate Cassetta 15829 E. Unione Pubblicità. 15829 E

PENSIONE o cameretta cerca universitario, parte contanti, parte lezioni francese inglese, preparazione materie Istituti inferiori. Cassetta 15825 E, Unione Pubblicità. 15825 E

STANZA moderna cercasi, bagno, vicino Università, dalla parte del mare. Cassetta 15815 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso libero. Manzoni 24-III. 66903 F

A. A. A. PENSIONE stanze, ingresso libero, telefono. Geppa 15, II. 15865 F

A. A. MOBILIATA bene, pulitissima, affittasi. Foscolo 44, porta 5. 15841 F

A. CAMERA vuota, soleggiata, affittasi. Kandler 10-I, porta 11. 66863 F

A. CAMERINO mobiliato, affittasi prontamente. Via Maiolica 16, p. 10. 15837 F

A. ELEGANTE, indipendente, bagno, telefono, tranquillità, affittasi. Torrebianca 27, II. 15836 F

A. MATRIMONIALE moderna distinti; altra una persona, con o senza vitto, affittansi. Rossetti 83, porta 5. 36291 F

A. PRONTAMENTE affittasi distinto, mobiliata vitto. Udine 2, porta 11.

CAMERA due letti, affittasi amici operai. Maiolica 9. I, Zanetti. 15830 F

CAMERA comodo cucina affittasi. Piazza Borsa 2, II. 15861 F

CAMERA elegante, ingresso scala, telefono, bagno, affittasi. Piazza Borsa 14-I, Borguino. 66891 F

CAMERA grande, vuota, libera, affittasi. Via Artisti 3-III, sinistra. 66864 F

CAMERA vuota due finestre, ariaggiata, affittasi. Caccia 11 porta 6. 66898 F

CAMERE due, spaziose, affittansi. Via Roma 25 porta 3 (piazza Posta). 66909 F

CAMERETTA con vitto affittasi impiegata. Via Rossini 12-I. 36325 F

CAMERETTA bella, pulitissima, soleggiata, affittasi. Carpison 9-I, porta 1.

CAMERINO mobiliato affittasi a donna dabbene. XX Settembre 52-II, sinistra.

CAMERINO 30, camera 2 letti, volendo giorni. Gatteri 23, mezzan. 15863 F

INDIPENDENTE una due persone, volendo vitto. Milano 27, Klun, telef. 5244.

INDIPENDENTE vicinissima Stazione centrale, affittasi distinto. Visitabile pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 36306 F

MOBILIATA bella affittasi prezzo mite. Via Galilei 5-III, porta 8. 35300 F

MOBILIATA affittasi. Via Romagna 26. 66889 F

MOBILIATA, indipendente, bella, affittasi, escluso donne. Genova 15-II, sinistra. 66883 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 66884 F

MOBILIATA bella affittasi prontamente. Coroneo 29-II, porta 9, sinist. 36232 F

STANZA mobiliata bella vista, signorile, ascensore, vis-a-vis Stazione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36301 F

STANZA vuota affittasi a signore solo. Torrebianca 41-I, Gerstenbrot. 36327 F

STANZE due, ingresso scale, affittansi ufficio. Ginnastica 7-I, destra. 66901 F

VUOTA pulitissima darebbesi a distinta. Foscolo 6-III, campanello sinistra. 36319 F

E' imminente all'Excelsior

il film dalle centomila trovate, un classico della produzione russa:

Tutto il mondo ride

Il film più originale finora prodotto. Le avventure pazze di un musicista in un'orgia di canti e di suoni, in una incomparabile fantasmagoria di scene e visioni parodistiche, ironiche, spregiudicate, esilaranti.

E' IL PRIMO GRANDE FILM DELLA «KINOKOMBINAT» DI MOSCA

ARCHITETTI, INGEGNERI, COSTRUTTORI EDILI: corredate le nuove case che progettate di impianti elettrodomestici.

Cucinare con l'elettricità

è più igienico, più sicuro, più facile che con qualunque altro mezzo

Consumo giornaliero per persona giorno: 30 CENTESIMI

Scaldabagni elettrici e impianti sanitari:

SPESA MINIMA - SENZA PREPARAZIONE

SENZA ODORE - SENZA FUMO

Consumo per ogni litro d'acqua alla temperatura di 85 gradi 2 cent.
Consumo per un bagno . . . . 1 lira

SCALDABAGNO per servizio combinato a termosifone ed elettricità

Provvedetevi del frigorifero per la stagione estiva. Alla tariffa speciale consumerete circa 50 cent. al giorno.

L'Ufficio Propaganda Elettricità dell'ACEGAT

Negozio di Piazza S. Giovanni 6 - tel. 43-01

fornisce a semplice richiesta, dati e preventivi

TARIFFE SPECIALI:

Cucine, fornelli e forni	L. 0.28 più L. 0.015 al KWora (imposta govern.)	
Scaldaacqua soltanto	L. 0.18 più L. 0.015 al KWora	dalle 22 alle 8
	L. 0.54 più L. 0.015 al KWora	dalle 8 alle 22
Cucine e scaldaacqua	L. 0.18 più L. 0.015 al KWora	dalle 22 alle 8
	L. 0.28 più L. 0.015 al KWora	dalle 8 alle 22

Vendita degli apparecchi in 24 rate - Facilitazioni per gli impianti elettrici - Posa contatore e collaudo gratis - Garanzia per 2 anni.

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 15879 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 66867 G

A. SCUOLA Manzoni. Diploma ragioniere. Licenza Istituto Tecnico inferiore. Licenza avviamento. Doposcuola. Lezioni individuali e collettive tutte le materie. Torrebianca 25, telefono 4868. 35762 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 36289 G

ESAMI ammissione ginnasio, magistrali, prepara espertissima diplomata scuole medie a gruppi e singoli. Istruzione giornaliera prezzi mitissimi Viale Regina Elena 35, porta 10. 66907 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc., imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 25 G

ISTITUTRICE viennese dà lezioni tedesco 2.50 l'ora. Bambini ribasso. Cassetta 15818 G, Unione Pubblicità. 15818 G

PIANOFORTE, inizio, perfezionamento, insegnante capacissima. Prezzo mite. Roma 26, porta 3. 66913 G

PREPARATORE esperto per abilitazione ragioniere cercasi. Cassetta 15814 G Unione Pubblicità. 15814 G

SIGNORE, signorine possono imparare in pochissimi giorni, taglio abiti perfetto, ultime creazioni, lire 40. Ovunque enorme successo! Cologna 10, I, porta 7. 15856 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

GATTO bianco angora smarrito. Mancia generosa al portatore. Via Fabio Severo 86. 36293 H

PORTAMONETE contenente oggetti oro smarrito. Mancia. Via Artisti 9, I. 66862 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE Poillucci rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze, facciata, 2 camerini, affittansi anche prontamente, mensili 300, Giustinelli n. 2 A. 36068 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi mensili 300. Via Benedetto Marcello 2-4. 36067 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, accessori, casa distinta, affittasi prontamente. Via Ireneo 5, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 66878 I

A. A. QUARTIERE 4 stanze, camerini, cucina, poggiuoli, affittasi prontamente, L. 240 mensili, via Pondares 4, portinaia; o Locatelli, tel. 40-75. 66877 I

OGGI AL TEATRO FENICE

L'applaudita COMPAGNIA DI OPERETTE DEZAN rappresenterà

Casta Susanna

operetta in 3 atti di G. Okonkowsky musica di JEAN GILBERT

Personaggi:

Casta Susanna . .	**Dedè di Landa**
Giacomina	Rina Regis
Umberto	Enrico Dezan
Renato Boislurette	Giulio Neglia
Barone Corrado de Aubrais . . .	Umberto Bagnoli
Pomarel	Pino D'Alba
Delfina	Giselda Morosini
Clarency	Luigi Ferrarini
Alesio	Antonio Ercolano
Rosa	Maria Mascagno
Emilio	Salvatore Osenga
Marietta	Ercole Gargano

Signori - Cocottes - Accademici Studenti - Invitati

L'azione ha luogo al 1.o e 3.o atto a Parigi in casa dei des Aubrais; il 2.o atto al Moulin Rouge

12 Ballerine italo-viennesi 12

Maestro direttore d'orchestra: FRANCO COMUZIO

Sullo schermo un film giallo:

IL LACCIO ROSSO

forte dramma, tra le più misteriose e appassionanti vicende

::::

Prezzi: L. 4 - 2 - 1

Imminente al Nazionale

A. A. QUARTIERI 3 e 5 stanze, primo secondo, affittansi. Regina Elena 13. 36315 I

A. ABITAZIONE centralissima, 2 stanze, accessori, affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 36283 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, accessori, soleggiato, giardino. Buonarroti 35, accanto n. 28. 66886 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, giardino, fitti modici. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 15844 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, tre-quattro-cinque stanze, bagno, accessori, conforto, affittansi prontamente. Crispi 42. 15846 I

APPARTAMENTI 4 stanze, camerino, cucina, accessori, via Vittoria Colonna 6 e 8. 36233 I

APPARTAMENTI casa nuova, soleggiati, vista, affittansi. Bartoletti 4, telefono 6626. 66861 I

APPARTAMENTI 2 stanze, confort, Revere 2, Gozzi 3, Bellinzona 4, Denza 6, Sonnino 7, Mirti 8 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15870 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, via Commerciale 21 affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15907 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, soleggiato, via Giulia 73, affitta prontamente Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 15903 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, ripostiglio, via Donadoni n. 2 (Felici) mensili 264; altro preciso (Lo Iacono) mensili 237.60, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin. Gatteri 23.

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, ascensore, cantina, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15904 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, mensili 162, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portinaia Pietà 3. 15833 I

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze, bagno, 2 ripostigli, terrazzino, soffitta, cantina, affittasi 300 mensili. Lavatoio 3, porta 4. 36304 I

APPARTAMENTO libera vista, 4 stanze, stanzino, bagno, caloriferi, ascensore, appigionasi prontamente, altro 3 stanze, stanzino, bagno, per luglio; condizioni vantaggiose. Passeggio Sant'Andrea 14, fermata tram 9. 36309 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, bagno, Gatteri, affittasi 240 mensili. Indirizzo Piccolo. 168 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, splendida posizione, via Scorcola 16, affittasi L. 200 mensili. 36216 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino e cucina, massimo conforto, annue lire 2640, affittasi. Scala al Belvedere 4. 36310 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino e cucina, massimo conforto, annue lire 1980, affittasi. Giulia 54. 36311 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, bellissimo, soleggiato, affittasi. Crispi 56. 36329 I

APPARTAMENTO villa, 3 camere, camerino, cucina, eventualmente divisibile, giardino, vigna. Paraggi Littorio. Corso Garibaldi 4 porta 11. 66865 I

APPARTAMENTO villa 2 stanze, stanzino, affittasi prontamente. Visitare 9-18, Girardi 10. 66871 I

APPARTAMENTO 5 stanze, veranda, accessori, giardino, affittasi. Salita Promontorio 15, telefono 31-81. 66900 I

CAMERA cucina affittasi. Richiedesi cauzione, Maiolica 5. 66899 I

CAMERA cucina, Cittavecchia, completamente restaurato affittasi. Presentarsi giovedì, indirizzo Piccolo. 15863 I

CASETTA camera, cameretta, cucina, giardino affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15869 I

LOCALI uno-due fori affittansi. Vignola 2, portinaia. 66893 I

MAGAZZINI vasti affittansi Machiavelli 3, Mazzini 16, Venezian 23, XX Settembre 67. Informazioni telefono 9626. 0066792 I

MAGAZZINO o uso stalla affittasi prontamente. Carpison 6. 36299 I

MAGAZZINO 341 mq., con vasto fondo per stallaggio o industria, affittasi prontamente. Rivolgersi via Galatti 22, segreteria, ore antimeridiane. 36070 I

MAGAZZINO grande, adatto diversi usi, via Tesa 1 (Braini) affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15906 I

NEGOZIO 2 vani con retrobottega, su via centralissima, affittasi. Telefonare 72-88. 36313 I

QUARTIERE I piano, 3 stanze e accessori, riva Grumula 8, affittasi 1.o luglio a. c. 66586 I

QUARTIERE terzo piano, 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, vista al mare, Riva Grumula 8. Informazioni: Ball, Brunner 4, tel. 67-28. 66587 I

QUARTIERE III piano, 5 stanze, accessori, Lazzaretto Vecchio 17, affittasi luglio. Informazioni: Ball, Brunner 4, telefono 67-28. 66588 I

QUARTIERE I piano interno, 2 stanze e accessori; quartiere I piano, 5 stanze, accessori; quartiere V piano, 5 stanze, accessori, affittansi prontamente Lazzaretto Vecchio 17. Informazioni: Ball, Brunner 4, telef. 67-28. 66590 I

QUARTIERE sul cortile primo piano, 4 camere, cucina, ripostiglio, pergolo, affittasi prontamente. Paduina 4. 36312 I

QUARTIERE signorile, soleggiato, 4 stanze, accessori, giardinetto, affittasi. Fabio Severo 28, portiere. 36330 I

QUARTIERE 4 camere cucina con proprio giardino, affittasi prontamente 240 mensili. Altro quartiere in villino soleggiato, 3 camere camerino cucina, con proprio giardino, 250 mensili. Rivolgersi Ceh, via Romagna 36, dalle 15-17. 66905 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, servitù, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 66906 I

QUARTIERE 5 camere con 2 cucine, con proprio giardino, adatto per due famiglie, affittasi mensili 320. Rivolgersi Ceh, via Romagna 36, dalle 15-17. 66904 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, via S. Michele 22 (Geri) mensili 190 affitta 1.o luglio amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15905 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina via Porta 5 (Forchiassin) affitta 1.o luglio amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15901 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 193.60, via Donadoni 1 (Cibei); altro preciso mensili 202.40 (Favaretto) affitta 1.o luglio amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15902 I

QUARTIERE camera, cucina affittasi prontamente Campo S. Luigi 3. 15909 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, cucina, mensili 178.20, via Piccardi 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15910 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, via Molin a Vento 7, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15911 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, cucina, mensili 140.20, via Udine 76, affitta 1.o maggio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15912 I

QUARTIERI 2 camere, camerino e cucina via Baiamonti 4, prontamente, altri per luglio via Revoltella 18, due camere, cameretta, cucina, via Petronio 2, tre camere, cameretta cucina affittansi. 15857 I

QUARTIERI piccolissimi, medi, tutti prezzi, disponibili subito, Crispi 3, primo. 15832 I

QUARTIERI affittansi 1.o luglio, II e III piano, 4 stanze, camerino, cucina e bagno, Vittoria Colonna 4. Informazioni: Ball, via Brunner 4, tel. 67-28. 66585 I

QUARTIERI affittansi prontamente: Riva Grumula 8: II piano 3 stanze accessori; IV piano 4 stanze accessori. Informazioni: Ball, Brunner 4, telefono 67-28. 66589 I

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, soleggiati, rimessi nuovo, affittansi. Vignola 2, portinaio. 66894 I

QUARTIERI 2 camere, cameretta, cesso-bagno, cucina, in casa nuova, affittansi 1.o maggio-1.o luglio, Apiari 8, Roiano. 36321 I

QUARTIERINO 2 stanze, cucinetta, subaffittasi massimo due persone. Indirizzo Piccolo. 35331 I

VILLA moderna 7 stanze, garage, linea tranviaria, paraggi Boschetto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 100532 I

VILLA 4 stanze, stanzino, riscaldamento, telefono, garage, accessori diversi, moderna, affittasi. Via Doccie 18. 36223 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, accessori, cercasi. Offerte prezzo: Cassetta 15811 L, Unione Pubblicità. 15811 L

QUARTIERINO camera, cucina, conforto, cercano coniugi soli. Indicare prezzo. Cassetta 15810 L, Unione Pubblicità. 15810 L

Dopo lunghe e atroci sofferenze, sopportate con rara forza d'animo, chiu[…] sua nobile vita, tutta dedita alla famiglia ed al lavoro, il

cav. Nicolò Angela[…]

marito e padre esemplare, lasciando in un dolore inconsolabile la moglie […] **PIRONA,** la figlia **CORNELIA** col marito **rag. REMIGIO ANZILOTTO,** le so[…] nipoti e gli altri congiunti tutti.

Il trasporto dell'adorato Estinto avrà luogo mercoledì 22 corrente, ad[…] dall'abitazione di via Cesare Battisti 2, direttamente al Cimitero greco-orienta[…] la tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste, 20 aprile 1936-XIV.

La moglie, il figlioletto, la madre, sorelle, nipote, ed i parenti tutti, partecipano desolati la perdita del loro amatissimo

GIOVANNI TOMBAZZI

deceduto per malattia il 3 aprile a Massaua.

La desolata famiglia partecipa — a tumulazione avvenuta il 18 corr. — la morte del suo adorato

prof. ANTONIO CHIARUTTINI

I funerali, per espresso desiderio del defunto, ebbero luogo in forma del tutto familiare.

Uno speciale ringraziamento va rivolto al valente medico curante dott. **Peperle** per le sue cure affettuose.

La FAMIGLIA.

La sera del 18 corrente, dopo brevi sofferenze, si[…] serenamente all'età di 78 anni

Anna Castellitz ved. Bres[…]

Affranti dal dolore per tanta perdita, ne dànno annuncio, a tmulazione avvenuta, il figlio **dott. RU[…]** la figlia **PINA** col marito **arch. GIULIO ROSET[…]** **BRUNO BRESSANI, LUCIANO** e **ADRIANA ROS[…]**

Trieste, 21 aprile 1936.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Ieri, munita dei conforti religiosi, per l'impro[…]mineo aggravarsi d'inesorabile malattia, veniva rap[…] fetto del marito e del suo tenero bimbo, la giovane es[…]

GINA PALOMBA[…]

I parenti tutti, angosciati, ne dànno il doloroso […] invocando una prece per l'anima benedetta.

La cara salma riposerà nel Cimitero di Trieste, […] di essere tumulata nella tomba di famiglia a S. Ve[…]

Trieste, via Udine 4, 19 aprile 1936-XIV.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il giorno 20 corr., si spense dopo breve malattia

GIUSEPPE DOMIN[…]

capo contabile all'Arsenale del Lloyd Triestino

Profondamente addolorata, la consorte **CATERINA** […] la madre, il fratello, le sorelle e le congiunte famiglie **RICOOBON,** ne dànno il triste annuncio, a quanti lo […]

I funerali seguiranno mercoledì 22 corr., alle ore […] tendo dall'Ospedale Regina Elena.

Il presente sia considerato quale partecipazione di[…]
Si dispensa, ringraziando, dalle visite di condoglianze e dal gentile invio di fiori

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

L'ARSENALE DEL LLOYD […]STINO compie il mesto ufficio di annu[…] la morte, avvenuta il 19 corr., del […] Capo Contabile

GIUSEPPE DOMI[…]

della cui valida e apprezzata opera, […]samente prestata per molti anni, sarà […] grata memoria.

Trieste, 20 aprile 1936-XIV.

Il giorno 18 corr., si è spenta dopo brevi sofferenze

IDA BASELLI (BAMBOSCH[…]

Profondamente addolorati, la sorella **AMALIA** […] **PARICH,** i nipoti **cap. MARIO BASELLI** (assente), […]rito **conte MASSIMO ROTA,** la cognata **ENRICA ved.** […] unitamente agli altri congiunti, ne dànno il triste […] a tumulazione avvenuta.

Trieste, 21 aprile 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Munita dei conforti religiosi è mancata ai vivi sab[…]

LINA FERRARA ved. BE[…]

A tumlazione avvenuta ne dànno partecipazione […] **ADOLFO, rag. GIORGIO** e **dott. MAURIZIO,** assieme […] congiunti.

Ringraziano tutte le persone che hanno preso com[…] al loro dolore ed in special modo il rev. parr. don Gio[…]go, il prof. Carlo Ravasini ed il dott. Marino Novak.

Trieste, 21 aprile 1936 - XIV.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

DAMASCO per tappezziere, una susta rete metallica, tovaglie, tovaglioli, vestiti vendonsi. Battisti 20, Meuzzante. 36326 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, scambio bicicletta o vendesi. Settefontane 4, secondo. 66912 M

GRAMMOFONO valigia «Voce Padrone», altro fortissimo, parecchi dischi, tre binoccoli, 2 prismatici, occasione, vendo. Battisti 13, porta 8. 0015576 M

MACCHINA Singer navicella 150 vendesi. Udine 2, III, porta 15. 15864 M

MACCHINE cucire Necchi, rate L. 1 al giorno; altre Singer 160. Natale, Battisti 12. 36323 M

SINGER rientrante, spoletta rotonda, nuova, vendesi L. 750. Indirizzo Piccolo. 36339 M

SUSTA con piedi smontabili (letto estivo), materasso lana eguale, quasi nuovi, lavorazione fine, vendonsi prezzo conveniente. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 36292 M

VOLPE nera nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 36320 M

VOLPI argentate, due magnifici esemplari, nuove, vendonsi causa partenza, prezzo occasione. Albergo Centrale, 10-12, 16-18. 66837 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

FERRO, metalli, ghisa, macchinario qualunque quantitativo acquisto. Galilei 9. 100530 N

FRANCOBOLLI commemorativi italiani, collezione interessante, acquista Patruno, edicola piazza Belvedere.

GONG orientale acquisterebbesi. Telefono 3902 oppure casella postale 161 centro. 36294 N

GRAMMOFONO, dischi, radio, biciclette, romanzi, compero. Settefontane 4, secondo, sinistra. 66911 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende camere letto, cucine, mobili diversi, buon prezzo. Confrontate. 1000 NN

A prezzi straordinariamente bassi, matrimoniali, cucine, pranzo, modernità, Ginnastica 21. 66902 NN

CAMERA completa una persona vendesi. Bevilacqua, viale XX Settembre n. 20. 66876 NN

CAMERA nuova, porte piene, lavorazione finissima, vendo prezzo occasione. Tesa 5, portiere. 35318 NN

MATRIMONIALE lussuosa, massiccia, occasione sposi vendesi. Tiziano 11, rivolgersi portinaia. 15873 NN

MATRIMONIALE magnifica per sposi vendesi. Udine 2, III, p.ta 15. 15862 NN

PIANINO vendesi occasione Via Brunner 2, porta 11. 15853 NN

SALOTTI 350, poltrone, ottomane 90, suste, materassi, riparazioni prezzi bassissimi. Bosco 22. 15860 NN

STANZE letto, pranzo, salotti, cucine. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 15835 NN

STUDIO noce intagliato, stanza pranzo noce, scaldabagno, lampadari, vendonsi; escluso rivenditori. Piazza Ospedale 3, porta 9. 12345 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ENCICLOPEDIA 1936, tre volumi, illustratissima, completa L. 50. Vaglia viale Lombardia 86, Milano. Saggio gratis. 5175 O

FABBRICHE da demolire, macchinari, travate, metalli, ghisa, ferro assortito, acquisto. Cassetta 15850 O Unione Pubblicità. 15850 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

AZIENDA rateale confezioni tessuti seterie, cerca piazzisti, anche signore, conoscenza clientela privata. Cassetta 15699 P, Unione Pubblicità. 15699 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

RAPPRESENTANTE serio ramo cappelli, già introdotto presso clientela, cercasi per zona Trieste. Scrivere con referenze al Cappellificio Gariboldi, Monza. 15802 P

RAPPRESENTANTI abbisognanci vendita rateale e contanti tessuti. Stipendio provvigioni. Tessilpratese, Prato.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

«BALILLA» aerodinamiche noleggiansi con, senza autista. Conti 1, telefono 87-05. 15834 Q

BALILLA berlina massima efficienza tre marce, occasione vendesi. Autorimessa Galassi, piazza Hortis. 36323 Q

BARCA vela, remi, metri 470, vendesi occasione. Cassetta 15822 Q, Unione Pubblicità. 15822 Q

MOTOLEGGERE occasione liquido in giornata. Mas 250, nuova 3000, via Milano 12, garage. 5866 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ABBAZIA. Negozio mercerie bene avviato, vendesi buone condizioni. Offerte Abbazia fermo posta tessera postale n. 218370. 36290 R

BAR caffè centralissimo, attivo, vendo o affitto causa richiamo. Cassetta 15831 R Unione Pubblicità. 15831 R

CHIOSCO molto grande, giardino Barcola, vendesi o affittasi occasione. Telefonare 39-60. 36322 R

DENARO disponibile prime intavolazioni 400.000 frazionabili. Cassetta 15827 R Unione Pubblicità. 15827 R

COLLABORATORE 25-30 mila, pratica commerciale, cercasi per sostituzione socio partente A. O. Cassetta 15720 R. Unione Pubblicità. 15720 R

COLLABORATORE disponga 4000 per lavoro redditizio, capitale assicurato cercasi. Cassetta 15859 R, Unione Pubblicità. 15859 R

NEGOZIO frutta, generi diversi, bene avviato, vendesi causa altri impegni. Rivolgersi corso Garibaldi 25, bar. 66885 R

TRATTORIA bene arredata, buona posizione, lavoro garantito, spese piccole, vendesi prezzo occasione. Dreos, Caffè Tomaso. 66881 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA ottima città 500.000; altra 130.000, vendonsi. Dann, Rossetti 5; orario 14-17. 100531 S

CASETTA solida, […] giardino, vendesi. […]

CASETTA graziosa, […] impiego capitale, […]

STABILE centrale, […] ta nette 9500, vendesi […] cassetta 15828 S Unione […]

VILLETTA due […] fondo per villette […] gozianti, Luigi.

Diversi

cent. 70 la parola. […]

A rate da lire 5 […] zature, telerie, […] mann, piazza S. Gio[…] foglietto informativo […]

«UNITA» Fortior […] siasi genere, anche […] Ginnastica 34.